



F.I.S.C.T.

Federazione Italiana Sportiva Calcio da Tavolo



Regolamento Tornei

Stagione 2017/2018

Rev. 1 del 13/09/2017



INDICE

CAPITOLO 1 pag. 3

Circuito tornei "FISCT Tour"

CAPITOLO 2 pag. 19

Campionati Italiani, Coppa Italia, Supercoppa FISCT

CAPITOLO 3 pag. 27

Circuiti Regionali

CAPITOLO 4 pag. 28

Circuito Esordienti

CAPITOLO 5 pag. 29

Circuito Subbuteo

CAPITOLO 6 pag. 30

Campionato del Mondo e Coppe Europee FISTF



Capitolo 1

Circuito tornei “FISCT Tour”.

Paragrafo 1.1

Tipologia di tornei e criteri di partecipazione

Articolo 1 – Tornei del circuito “FISCT Tour”

Il circuito “FISCT Tour” è costituito da tornei omologati dalla Federazione ed inseriti nel calendario ufficiale. La stagione agonistica FISCT corrisponde a quella della FISTF.

E’ costituito dalla totalità dei tornei federali, internazionali, nazionali e regionali organizzati in Italia, e sono così suddivisi:

- Tornei federali: Coppa Italia, Campionato Italiano a Squadre, Campionati Italiani Individuali, Evento Unico Giovanile, Campionato a squadre Subbuteo materiali tradizionali, Supercoppa Italiana
- Tornei internazionali: Major, Grand Prix, Internazionale Open, Satellite, Challenge, Future FISTF
- Tornei nazionali: Gran Premio, Grand Slam, Open Series, Challenge, Future, Cadetti
- Tornei regionali, tornei indipendenti Esordienti e Subbuteo

Articolo 2 – Giocatori ammessi

Possono partecipare ai tornei del circuito federale tutti i tesserati, singoli e squadre, in regola con l’affiliazione alla FISCT. Farà fede il data base aggiornato che la Segreteria trasmetterà al COL del torneo prima di ogni manifestazione.

Articolo 3 – Limitazioni nella partecipazione

I tornei specifici presenti in calendario sono destinati a fasce di livello tecnico ben determinate e quindi l’accesso a questi eventi è limitato in base al ranking aggiornato di ciascun atleta ed anche in base allo storico sportivo del giocatore stesso. Il dettaglio è riassunto nella tabella n. 1.

Tabella n. 1 Limitazioni nella partecipazione

Torneo	Possano partecipare
Challenge	Solo giocatori di terza e quarta categoria
Future	Solo giocatori di quarta categoria
Regionali di Prima categoria	Solo giocatori regionali macroarea + 8 wild cards

Articolo 4 - Tornei Gran Premio

I tornei Gran Premio sono le principali manifestazioni a livello nazionale. Sono assegnati ai migliori tornei per storia ed organizzazione, e sono orientativamente distribuiti sul territorio italiano. Sono tornei scelti, di anno in anno, dal Dipartimento di Conduzione Sportiva tra le migliori candidature, puntando su standard qualitativi di eccellenza, tradizione e affidabilità organizzativa. Sempre lo stesso dipartimento stabilisce i capi arbitro di queste manifestazioni.

A questi tornei è assegnata una data esclusiva nel calendario (tornei nazionali) e non potranno essere organizzati altri tornei in Italia in quella data.

Si disputano in un week end, normalmente il sabato è previsto il torneo a squadre e la domenica quello individuale. Eventuale inversione dei tornei **va comunicata** al Dipartimento di Conduzione Sportiva. Possono disputare i tornei Gran Premio i giocatori e le squadre italiane e straniere, anche non tesserati FISCT purché tesserati per una federazione affiliata alla FISTF; giocatori e squadre non tesserati per la FISCT non riceveranno punti per il Ranking Italia.

Le categorie da prevedere all’apertura delle iscrizioni sono Open, Veteran, Ladies, Under 19, Under 15, Under 12, Esordienti. Le stesse saranno confermate o meno alla chiusura iscrizioni in base al numero di adesioni.

E’ possibile inoltre prevedere l’organizzazione del torneo di Subbuteo con materiali tradizionali ed di un sotto-torneo di tipologia Challenge, garantendo però sempre un tabellone Open di almeno 16 giocatori. L’organizzazione del Challenge è obbligatoria, se richiesta da almeno 8 giocatori, al superamento dei 64 iscritti (sommando open e challenge) complessivi. È vietata in ogni caso la disputa della doppia categoria, con esclusione di Under e Ladies.

Articolo 5 – Tornei Open

I tornei Open Series sono manifestazioni nazionali la cui organizzazione è assegnata dal Dipartimento di Conduzione Sportiva a seguito di candidature inoltrate dai COL entro le date previste. Sono tornei prestigiosi, sviluppati su uno o due giorni ed assegnati a club affidabili e strutturati sul territorio. Possono essere disputati in giornata unica, individuale o a squadre, oppure in un week end, normalmente il sabato è previsto il torneo a squadre e la domenica quello individuale. Eventuale inversione dei tornei va comunicata al Dipartimento di Conduzione Sportiva.



Sono strutturati esattamente come i tornei Gran Premio, tranne che per il torneo per fasce, che in questo caso è un future. Possono essere assegnati più Open in una medesima data purché non siano previsti altri nella medesima macroarea ed in quelle subito confinanti.

Articolo 6 – Tornei Challenge e Future

I tornei Challenge sono tornei a carattere nazionale che possono essere organizzati esclusivamente all'interno di manifestazioni Gran Premio. Possono partecipare ai tornei Challenge i tesserati F.I.S.C.T. esclusi i giocatori master, prima e seconda categoria, i giocatori stranieri oltre la 96.ma posizione del ranking FISTF.

I tornei Future sono tornei a carattere nazionale che possono essere organizzati esclusivamente all'interno di manifestazioni Open. Possono partecipare ai tornei Future i tesserati F.I.S.C.T. esclusi i giocatori master, prima, seconda e terza categoria, i giocatori stranieri oltre la 192.ma posizione del ranking FISTF.

Articolo 7 – Esclusione da tornei Challenge e Future

Nei tornei Challenge e Future, a prescindere dalla posizione occupata nel ranking Italia, è preclusa la partecipazione a

- giocatori che hanno vinto manifestazioni quali i Campionati del Mondo FISTF e tornei Federali FISCT individuali nelle categorie Open e Veteran nelle ultime 5 (cinque) stagioni;

Giocatori con questi requisiti ma con un ranking molto basso a causa delle scarse partecipazioni al circuito nazionale, saranno automaticamente inseriti nel torneo di categoria Open. Partecipazioni non corrette ad eventi porteranno alla sottrazione (in luogo dell'addizione) dei punti conquistati nel ranking nazionale, più eventuali ulteriori sanzioni disciplinari a cura del Giudice Sportivo.

Articolo 8 - Torneo cadetti

I tornei cadetti (ex consolazione) sono tornei ad eliminazione diretta da disputarsi tra i giocatori e/o le squadre eliminate nei gironi di qualificazione nei tornei che adottano la formula gironi ad eliminazione più una successiva fase ad eliminazione diretta. Sono tornei la cui organizzazione è obbligatoria in qualsiasi tipologia di torneo (manifestazioni internazionali organizzate in Italia comprese).

Nelle manifestazioni in cui sono previste più categorie o tornei è possibile, a discrezione del COL, organizzare un unico torneo Cadetti oppure distinti tornei cadetti. Rimane sempre a discrezione del COL organizzare questi tornei con un tabellone predefinito nel quale inserire tutti gli eliminati, oppure se raccogliere le adesioni dei soli giocatori intenzionati effettivamente a partecipare, producendo di conseguenza un tabellone adeguato.

Giocatori che prendono parte ad un torneo cadetti sono soggetti agli stessi obblighi di arbitraggio di un normale torneo del "FISCT Tour". I tornei cadetti assegnano punti per il ranking Italia in base a quanto indicato nel capitolo 2 – paragrafo 2.8. - tabella 8B "punti assegnati per torneo cadetti-ex consolazione".

Articolo 9 – Tornei Regionali

I tornei regionali sono competizioni a carattere locale gestite dai Delegati regionali nominati dal Consiglio Federale per ciascuna macroarea (si veda articolo 10 seguente). Si suddividono in tornei regionali di prima categoria, che devono sottostare ad alcuni vincoli dettati dalla FISCT ed incidono sul ranking Italia, e regionali di seconda categoria che sono a discrezione dei comitati regionali.

Articolo 10 Regionali di Prima Categoria

A partire dalla stagione 2017/18 è stabilita la seguente ripartizione in regioni e/o "macroaree" (consorzio di regioni) relativamente ai circuito regionali.

Queste le macro-aree previste:

- Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta
- Triveneto, Emilia-Romagna
- Liguria, Toscana, Umbria
- Abruzzo, Molise, Marche, Lazio
- Campania
- Basilicata, Calabria, Puglia
- Sicilia
- Sardegna



Si fa presente che:

- In ciascuna macroarea possono essere organizzati un massimo di 6 tornei regionali di prima categoria;
- In ciascuna macroarea possono essere organizzati un massimo di 4 tornei regionali di prima categoria per ciascuna specialità: calcio da tavolo o subbuteo materiali tradizionali;
- Ciascuna singola regione può organizzare un massimo di 4 tornei regionali di prima categoria;



Articolo 11 Norme Regionali di Prima Categoria

I regionali di prima categoria garantiscono punti per il ranking nazionale, e devono quindi attenersi alle seguenti disposizioni obbligatorie:

- La partecipazione è consentita ai giocatori con residenza o domicilio nella stessa **macroarea**;
- Possono essere assegnate fino ad un massimo di 8 wild cards per giocatori stranieri e/o residenti in regioni esterne alla macroarea; **per la Sardegna il numero di wild cards concesse è fissato a 12.**
- Le teste di serie dei tornei regionali di prima categoria sono stabilite utilizzando il ranking Italia;
- **Per avere valenza per il ranking nazionale (viceversa avranno valenza solo a livello regionale) devono rispettare il numero minimo di partecipanti (16), prevedere tra gli iscritti giocatori tesserati per almeno 3 ASD e/o EA differenti e, nel caso di circuiti a più regioni, almeno 2 regioni devono essere rappresentate;**
- **Possono essere organizzati anche tornei regionali di prima categoria a squadre, sia indipendenti (in giornata unica) che associati a tornei individuali. Sono concesse in questo caso un massimo di 4 wild cards, e per ottenere i punti validi per il ranking nazionale occorrono un minimo di 4 squadre iscritte e, nel caso di circuiti a più regioni, almeno 2 regioni rappresentate.**

I Regionali di Prima Categoria possono essere inclusi nel circuito e nei ranking regionali, secondo i criteri che saranno individuati dal Delegato Regionale. **L'assegnazione dei Regionali di Prima Categoria deve essere approvata dal Dipartimento Sport.**

Articolo 12 Regionali di Seconda Categoria

Sono tornei a discrezione dei comitati regionali in base ai regolamenti stabiliti dal Presidente e/o Delegato Regionale ed approvati dal Dipartimento di Conduzione Sportiva, In questi tornei, che non incidono sul ranking Italia, sono autorizzate limitazioni superiori rispetto ai tornei di prima categoria, in base alle peculiarità ed esigenze di ciascun circuito regionale.

Articolo 13 Validazione circuiti regionali

I circuiti regionali che possono contare sulla organizzazione di almeno 3 (tre) eventi stagionali, sommando tornei regionali di prima e seconda categoria, e che utilizzano un regolamento specifico redatto dal Presidente e/o Delegato di ciascuna regione e approvato dal Dipartimento di Conduzione Sportiva, sono riconosciuti dalla FISCT e qualificano per I campionati italiani individuali.

I circuiti regionali autorizzati generano un ranking regionale autonomo, curato dal Presidente e/o Delegato regionale, che qualifica alla fase finale dei campionati italiani individuali:

- il migliore giocatore Open di ciascuna regione;
- i 2 (due) migliori giocatori Cadetti di ciascuna regione (ovvero giocatori che, nel ranking Italia aggiornato al 28 febbraio, occupano una posizione oltre il 48° posto).

Altre qualificazioni ai campionati italiani individuali, ovvero un giocatore Open, 2 (due) giocatori Veteran e 2 (due) giocatori per la categoria Subbuteo, sono previste nei **Campionati italiani regionali** correlate al circuito tornei regionali. Per le **macroaree** che non prevedono circuito regionale, le qualificazioni ai campionati italiani avverranno esclusivamente tramite i **Campionati italiani regionali**: in questo caso si qualificheranno, per ciascuna regione: 2 open, 2 Veteran, 2 Cadetti (utilizzando il ranking in vigore al momento della disputa dei **campionati regionali**) e 2 giocatori per la categoria Subbuteo.

E' inoltre possibile, se ci sono le condizioni, avviare anche un circuito regionale specifico per la disciplina con materiali tradizionali. Occorre sempre realizzare un minimo di 3 tappe ed il circuito qualificherà il migliore classificato alla fase finale del campionato italiano individuale di subbuteo con materiali tradizionali; l'altro qualificato, in questo caso, si otterrà in occasione dei campionati regionali individuali.

Articolo 13.1 - Assegnazione tornei federali, internazionali e nazionali

Esclusivamente le ASD possono organizzare manifestazioni federali, internazionali o nazionali; inoltre le ASD, per vedersi assegnato un evento federale, internazionale o nazionale, devono svolgere un minimo di attività: il requisito minimo richiesto è la partecipazione ai campionati italiani a squadre della disciplina relativa al torneo richiesto (calcio da tavolo o subbuteo tradizionale).

Ciascuna ASD può organizzare un solo torneo nazionale e/o internazionale a stagione, sia esso di calcio da tavolo che esclusivamente di Subbuteo con materiali tradizionali. Ciascuna regione può organizzare un massimo di 2 (due) tornei nazionali a stagione per ciascuna specialità. Inoltre in ciascuna provincia possono essere autorizzati un massimo di 2 (due) tornei nazionali a stagione a prescindere dalla specialità.



Nella stagione 2018/19, in un'ottica di ulteriore valorizzazione degli eventi nazionali, il Dipartimento di Conduzione Sportiva potrà stabilire un numero massimo di candidature accoglibili, di conseguenza respingendo candidature in base a criteri di valutazione legati alla qualità organizzativa dell'evento, al numero di partecipazioni ed alla collocazione geografica.

Il Dipartimento di Conduzione sportiva si riserva la possibilità di derogare ai limiti imposti dal presente articolo per situazioni eccezionali o particolarmente promozionali per la nostra disciplina informando tramite mailing list le ASD di eventuali date rimaste libere e riaprendo le candidature per assegnare tali date.

Paragrafo 1.3

Formule tornei e criteri per definire le classifiche nei gironi

Articolo 14 – Formula delle manifestazioni

Le manifestazioni del "FISCT Tour" possono essere organizzate con fase a gironi seguita da una fase ad eliminazione diretta, a girone unico oppure con formula svizzera. Quest'ultima formula può essere utilizzata esclusivamente nei tornei challenge, future, cadetti o regionali. Nel briefing pre-gara il COL dovrà spiegare dettagliatamente la formula utilizzata, e nel caso di adozione della formula svizzera, la variante che si intende utilizzare. Altre formule possono essere autorizzate dal Dipartimento di Conduzione Sportiva previa richiesta scritta.

La fase ad eliminazione diretta, quando prevista, seguirà i dettami contenuti nelle Guidelines FISTF, il cui stralcio è allegato al presente regolamento. Tale guida, soprattutto per tornei con molti iscritti, può presentare errori di trascrizione: sarà cura del COL verificare, di volta in volta, la correttezza dei dati, seguendo la semplice regola che, giocatori o club che già si sono incontrati nei gironi, si possono affrontare nuovamente solo in finale.

Nella fase a gironi la qualificazione al turno successivo deve essere garantita ad almeno 1/3 dei componenti di ciascun girone, fatta eccezione per i casi di girone unico o di girone svizzero.

Articolo 14.1 – Doppio torneo a squadre nel medesimo evento

E' autorizzata, all'interno di una medesima manifestazione, l'organizzazione di n. 2 (due) tornei a squadre in parallelo, di cui uno di calcio da tavolo ed uno di subbuteo con materiali tradizionali, anche nella stessa giornata. Entrambe le manifestazioni assegneranno punti per il Ranking Italia, per le relative classifiche

E' possibile, per una ASD, partecipare ad entrambi i tornei con una o più squadre, però l'elenco di ciascuna squadra iscritta deve essere definito e comunicato prima dell'inizio della manifestazione, nei termini stabiliti dal COL, e non potrà più essere modificato durante l'intero evento; ciascun giocatore può comparire in un solo elenco.

Articolo 15 – Classifiche, determinazione delle posizioni

Nei gironi di qualificazione ogni partita assegna 3 (tre) punti per la vittoria, 1 (uno) per il pareggio e 0 (zero) per la sconfitta; la classifica del girone è determinata dalla somma dei punti conseguiti da ciascuna squadra o da ciascun giocatore; nel solo caso di formula svizzera è ammessa l'assegnazione di due punti per la vittoria.

Quando due o più squadre/giocatori hanno totalizzato la stessa quantità di punti per determinare la classifica saranno utilizzati i criteri di seguito descritti, da precise normative dettate dalla Federazione Internazionale:

Competizioni a squadre

Le posizioni conseguite nella fase a gruppi sono determinate come segue:

1. Numero di punti totalizzati
2. Risultato/i degli scontri diretti tra le squadre con gli stessi punti (classifica avulsa)
3. Differenza incontri negli scontri diretti tra le squadre con gli stessi punti
4. Maggior numero di vittorie conseguite negli scontri diretti tra le squadre con gli stessi punti
5. Differenza incontri totale
6. Maggior numero di vittorie totale (chi ha vinto più partite in tutti gli incontri)
7. Differenza reti negli scontri diretti tra squadre a pari punti
8. Maggior numero di reti segnate negli scontri diretti tra le squadre a pari punti
9. Differenza reti totale
10. Maggior numero di reti segnate in totale
11. Tiri piazzati

Nelle fasi ad eliminazione diretta, o nelle gare di finale, nel caso in cui un incontro termini in parità sarà considerata vincitrice la squadra che ha conseguito la migliore differenza reti globale valutata nei quattro incontri. In tutti i casi, una squadra composta da 3 (tre) giocatori non potrà mai passare un turno ad eliminazione diretta (finale inclusa) per differenza reti contro un team regolarmente costituito da 4 (quattro) atleti. Se anche la differenza reti globale tra le due



squadre è identica, per la determinazione della squadra vincitrice della partita si procederà alla disputa dei tempi supplementari, in contemporanea sui quattro tavoli, con la formula della morte istantanea o sudden death, ovvero chi realizza il primo gol ottiene la vittoria. In caso di rigore, il timer è fermato su tutti i tavoli e si procede al tiro, per poi riprendere contemporaneamente in caso di gol non realizzato. Se al termine del previsto tempo supplementare permane la parità, si procede ai tiri piazzati da disputarsi tra due giocatori scelti dai rispettivi capitani tra quelli in campo alla fine del prolungamento.

Competizioni individuali

Le posizioni conseguite nella fase a gruppi sono determinate come segue:

1. Numero di punti totalizzati
2. Risultato/i dello scontro diretto/i tra i giocatori con lo stesso punteggio
3. Differenza reti nella/e partita/e tra i giocatori che hanno lo stesso punteggio
4. *Maggior numero di reti segnate nella/e partita/e tra i giocatori che hanno lo stesso punteggio**
5. Differenza reti totale
6. Maggior numero di reti totali segnate
7. Tiri piazzati

**Nota bene:* i criteri si riferiscono a normative FISTF e saranno applicati nella loro interezza nei tornei internazionali, anche quelli organizzati in Italia. Nei tornei del “FISCT Tour”, su disposizione del Consiglio Federale, il criterio n° 4 (quattro) dell’elenco sopra riportato, ovvero “Maggior numero di reti segnate nella/e partita/e tra i giocatori che hanno lo stesso punteggio”, non sarà mai preso in considerazione. Valutati in parità i criteri fino al n° 3, si valuteranno, nell’ordine, il n°5 ed il n°6 e, se sussiste ancora equilibrio, si applicherà il criterio n° 7 (tiri piazzati).

Articolo 16 – Differenza reti superiore a 5-0

Per la determinazione della classifica dei gironi, ai fini della differenza reti, non verranno presi in considerazione i gol segnati da un giocatore in una singola partita oltre il ± 5 in differenza reti. Oltre tale differenza tutto sarà parificato a ± 5 .
Esempi: 8-1 equivarrà ad un 5-0; mentre 7-2 verrà considerato come tale, anche nel computo dei gol fatti/subiti.

Qualora in un girone di qualificazione si verificano risultati con scarto di reti pari o superiore 5, al solo fine del calcolo della differenza reti tali risultati saranno considerati equivalenti a 5-0, fatto salvo che sui referti e nel tabellone del torneo devono essere indicati i risultati reali. Tale regola si applica esclusivamente nei tornei individuali e nelle competizioni giovanili a squadre.

Articolo 17 – Disputa dei tempi supplementari

Nella fase ad eliminazione diretta la disputa dei tempi supplementari, da svolgersi in complessivi 10 (dieci) minuti con la regola del sudden death, chi segna per primo vince l’incontro, è obbligatoria a partire dai quarti di finale, ma discrezionale nei turni precedenti (il COL lo comunicherà nel briefing ad inizio torneo); quando non previsto, in caso di parità al termine dei 30’ regolamentari, si procederà direttamente alla disputa dei 5 (cinque) tiri piazzati. Gli eventuali tiri piazzati devono essere eseguiti con le miniature in campo al fischio finale, portierino compreso.

Nei tornei a squadre, nella fase ad eliminazione diretta, in caso di parità assoluta, si procede al sudden death con queste modalità: i capitani effettuano un nuovo sorteggio, chi vince sceglie su quale dei 4 tavoli avere il possesso palla sulla battuta iniziale del supplementare, quindi l’altro capitano sceglie altri 2 tavoli nei quali avere, a sua volta, il possesso, mentre il possesso sul 4° tavolo va alla squadra che ha vinto il sorteggio.

Articolo 18 - Tiri piazzati tra 3 (tre) o più giocatori ex - equo

Quando si rende necessaria la disputa dei tiri piazzati tra 3 (tre) o più giocatori giunti esattamente a pari merito, questi dovranno effettuare una sorta di mini torneo di tiri piazzati tra di loro, utilizzando il metodo a “oltranza” di seguito dettagliato: nel caso di 3 giocatori, ad esempio, prima si incontrano A e B, quindi B e C ed infine A e C.

Rimanendo sull’esempio a 3 giocatori, cominciano A e B, che si affrontano con tiri piazzati a oltranza: si effettua un sorteggio tra i contendenti, ed il vincitore deciderà da quale angolo partire (sinistro o destro); quindi si effettua un tiro a testa ed il primo giocatore che si ritroverà in vantaggio sarà dichiarato vincitore per questa prima gara. Seguirà quindi, con le stesse modalità, un incontro di tiri piazzati ad oltranza tra B e C, ed infine tra A e C al fine di determinare la classifica finale. Restando nell’esempio, se al termine del triangolare tutti e 3 i giocatori hanno vinto una gara, si ripeterà la procedura dall’inizio. Se dopo questo secondo tentativo di generare una classifica finale permane l’equilibrio, la graduatoria sarà determinata per sorteggio.

Questa procedura potrebbe essere adottata, in sostituzione dei normali 5 tiri piazzati, in manifestazioni federali a grande affluenza qualora si rendesse necessaria una drastica riduzione dei tempi, previa comunicazione a cura del Dipartimento di Conduzione Sportiva precedente all’evento sportivo.

Articolo 19 – Composizione dei gironi di qualificazione:

I gironi devono essere composti da un minimo di 4 partecipanti, tale limite potrà essere ridotto a 3 in caso di un numero di iscritti per la singola categoria uguale o superiore a 48 nelle competizioni individuali ed a 24 nelle competizioni a squadre. Nei tornei individuali, in caso di 6 (sei) o 7 (sette) partecipanti, si dovrà obbligatoriamente procedere con un girone unico all'italiana; nei tornei a squadre tale disposizione resta obbligatoria nel caso di 6 team, mentre in caso di 7 squadre, è consentito predisporre due gironi. I gironi sono numerati progressivamente e identificano, con la propria numerazione, il seeding della corrispondente testa di serie (di seguito tds); le tds sono ordinate sulla base del ranking Italia in vigore, e per ogni girone deve essere inserita una sola tds, in quest'ordine: tds n. 1 nel girone 1, tds n. 2 nel girone 2, e così via. Atleti a pari merito verranno ordinati per sorteggio. Possono essere quindi utilizzati due sistemi per la ripartizione degli altri iscritti nei gironi: a sorteggio per fasce o con lo schema del "serpentone modificato".

Articolo 20 - Metodo del sorteggio per fasce

Utilizzando il metodo del sorteggio per fasce, una volta inserite le tds come da disposizione in precedenza riportate, occorre ripartire i restanti iscritti in altre due fasce di merito in base al ranking Italia. Queste fasce comprendono un numero di giocatori pari al numero di gironi previsti. Quindi avviene il sorteggio, collocando in ciascun raggruppamento un giocatore per ciascuna fascia. Giocatori o club di una stessa ASD, se possibile, devono essere collocati in raggruppamenti differenti. La procedura di sorteggio deve obbligatoriamente avvenire pubblicamente. In alternativa deve essere disponibile, per chi ne facesse espressa richiesta di consultazione, un documento audiovisivo che attesti la regolarità della procedura.

Articolo 21 - Metodo del serpentone modificato

Il metodo del serpentone è descritto nello schema n. 2 qui sotto riportato.

Tabella n. 3 Esempio sviluppo serpentone

Girone 1	Girone 2	Girone 3	Girone 4	Girone 5	Girone 6
1	2	3	4	5	6
12	11	10	9	8	7
13	14	15	16	17	18
24	23	22	21	20	19

Nota: il numero identifica la posizione del giocatore/club nel seeding del torneo

Il serpentone così generato dovrà essere modificato in base alla norma che stabilisce che, quando possibile, club o giocatori appartenenti ad una stessa ASD, devono essere inseriti in gironi differenti. Per le squadre si intendono filiali o seconde, terze, ecc... squadre presenti in uno stesso torneo. Se un giocatore/squadra dovesse risultare nel medesimo raggruppamento di un giocatore/squadra della medesima ASD, sarà spostato nel girone successivo in base allo sviluppo del serpentone, oppure ancora oltre fino a trovare la prima posizione idonea. Il successivo giocatore/club da inserire in tabellone andrà a riempire, se possibile, la prima casella rimasta vuota, e poi così via fino a completamento del tabellone. Se non è più possibile evitare che due o più giocatori/club risultino in medesimi raggruppamenti con giocatori/club della stessa ASD, questi saranno collocati nella prima posizione disponibile, come se si trattasse di un sistema a serpentone semplice e non modificato. E così via fino a completamento del tabellone.

Se i giocatori di uno stesso club sono in numero superiore ai gironi previsti, quindi è inevitabile che in un medesimo girone siano collocati più giocatori di uno stesso sodalizio, gli stessi saranno ripartiti in maniera equilibrata nei vari raggruppamenti, individuando una soglia massima di giocatori inseribili in uno stesso girone. Tale soglia si ricava dividendo il numero di tesserati di uno stesso club per il numero di gironi, arrotondando per eccesso (esempio: abbiamo 5 giocatori di un medesimo club da suddividere in 2 gironi, la soglia da raggiungere è data da $5/2 = 2,5$ giocatori, arrotondando per eccesso 3. In ciascun girone potranno essere collocati al massimo 3 giocatori dello stesso club, l'eventuale quarto giocatore, sarà automaticamente posizionato nell'altro girone).

Atleti "non classificati" nel ranking Italia (di seguito NC) saranno ordinati in ordine alfabetico crescente in base al cognome, quindi al nome oppure, se l'omonimia è totale, per sorteggio.

Club con ranking "NC" saranno ordinati con queste priorità: se sono ASD costituite hanno priorità e sono ordinate alfabeticamente tra loro (escludendo i prefissi); se sono filiali saranno inserite successivamente alle ASD ed ordinate in base al ranking delle rispettive squadre madri e quindi in ordine alfabetico crescente (escludendo i prefissi); per ultime saranno inserite le squadre "B, C, ecc..." ordinate in base al ranking delle rispettive squadre madri, e quindi in ordine alfabetico crescente (escludendo i prefissi);

Il COL dovrà comunicare nel briefing pre-gara la formula scelta e gli abbinamenti per la fase ad eliminazione diretta, che devono riferirsi alle Tournament Guidelines disposte ed emanate dalla FISTF con apposito regolamento e scaricabili dal sito internet www.fistf.com.

Adottando il serpentine modificato è possibile che gli abbinamenti per la seconda fase indicati nelle guidelines FISTF non siano coerenti con la tutela delle teste di serie in tabellone; in questi casi il COL deve apportare adeguate modifiche allo schema abbinamenti della seconda fase, da sottoporre all'approvazione del Dipartimento Sport. Lo schema approvato deve essere comunicato ai partecipanti prima della disputa del torneo.

Articolo 22 – Limitazione del numero di partecipanti

Il COL potrà, se lo riterrà opportuno, considerare le esigenze logistiche, richiedere al Dipartimento di Conduzione Sportiva la possibilità di bloccare in deroga il numero dei partecipanti per le differenti categorie al limite stabilito in relazione alla tipologia di manifestazione. In caso di limitazione del numero di partecipanti la priorità di ammissione alla manifestazione sarà garantita in ordine di ranking (le squadre B, C, ecc. saranno ammesse in ordine alfabetico della lettera distintiva, a parità di lettera sarà data priorità in ordine di ranking della prima squadra) o mediante gironi di pre-qualificazione. **La richiesta di limitazione è obbligatoria per ogni disciplina e categoria, e deve essere motivata ed inviata prima della pubblicazione dell'invito, e comunque almeno 30 giorni prima della chiusura delle iscrizioni.**

Articolo 23 – Spareggio tecnico per determinare posizioni finali

Qualora non sia prevista la disputa delle finali per le posizioni successive alla seconda, le stesse posizioni finali dal 3° al 4°, dal 5° all'8° ed eventuali seguenti sono assegnate utilizzando lo spareggio tecnico, ovvero il giocatore conquista la posizione in relazione alla posizione finale del giocatore che lo ha estromesso dal torneo. *Esempio: un giocatore esce nei quarti per mano del vincitore del torneo, la sua posizione sarà il 5° posto.*

Articolo 24 – Schemi da utilizzare per i gironi all'italiana

Nel caso in cui la manifestazione individuale o a squadre preveda la disputa di gironi, questi dovranno essere disputati utilizzando gli schemi riportati nelle seguenti tabelle:

Tabella n. 4

Girone a 3-4 Giocatori

Turno	Partite	
1°	B-D	C-A
2°	D-C	A-B
3°	A-D	B-C

Tabella n. 5

Girone a 5-6 Giocatori

Turno	Partite		
1°	C-F	D-B	E-A
2°	F-E	A-D	B-C
3°	B-F	C-A	D-E
4°	F-D	E-C	A-B
5°	A-F	B-E	C-D

Tabella n. 6

Girone a 7-8 Giocatori

Turno	Partite			
1°	D-H	E-C	F-B	G-A
2°	H-G	A-F	B-E	C-D
3°	C-H	D-B	E-A	F-G
4°	H-F	G-E	A-D	B-C
5°	B-H	C-A	D-G	E-F
6°	H-E	F-D	G-C	A-B
7°	A-H	B-G	C-F	D-E

Paragrafo 1.4

Norme comuni per tornei individuali ed a squadre

Articolo 25 – Limiti alla designazione degli arbitri

Nel caso di partecipazione di più giocatori di uno stesso club in un torneo, se possibile sarà vietato che questi siano coinvolti in qualità di arbitro in partite che vedano impegnati giocatori del medesimo club.

Nel caso di partecipazione di più formazioni di uno stesso club in un torneo; o nel caso di presenza di una squadra filiale e della relativa squadra principale, gli arbitri designati nelle partite che coinvolgono queste squadre, se possibile, devono essere di club differenti.

Articolo 26 – Limiti alla composizione dei gironi

Nel caso di partecipazione di più giocatori di uno stesso club in un torneo, questi dovranno essere inseriti in gironi di qualificazione differenti, se il numero di iscritti e la ripartizione in gironi prevista matematicamente lo consente.

Se tuttavia due giocatori di una stessa ASD dovessero risultare inseriti nel medesimo raggruppamento, la partita tra loro dovrà essere disputata nel primo turno di gioco. Se i giocatori di uno stesso club sono più di due, le gare tra loro dovranno essere disputate nei primi turni di gioco, in successione, a partire dal primo.



Nel caso di partecipazione di più formazioni di uno stesso club in un torneo o nel caso di presenza di una squadra filiale e della relativa squadra principale, queste dovranno essere inserite in gironi di qualificazione differenti, se il numero di club iscritti al torneo e la ripartizione in gironi prevista matematicamente lo consente.

Se tuttavia due squadre di uno stesso club dovessero risultare inserite in un medesimo raggruppamento, la partita tra di loro dovrà essere disputata obbligatoriamente nel primo turno di gioco. Se le squadre di uno stesso club dovessero essere più di due, le partite tra di loro dovranno essere disputate nei primi turni di gioco, in successione, a partire dal primo.

Articolo 27 – Time out temporaneo/malore di un atleta

Un giocatore che dovesse accusare un malore in un match individuale può richiedere una sospensione temporanea della durata massima di 3 (tre) minuti. Se l'atleta non fosse idoneo a riprendere l'incontro trascorsi i 3 minuti, l'incontro verrà decretato concluso a favore dell'avversario col punteggio di 5-0 (o con il reale punteggio conseguito sul campo se lo scarto di reti fosse superiore a cinque al momento dell'interruzione). L'arbitro è tenuto a refertare l'utilizzo di tale norma, descrivendo dettagliatamente l'accaduto.

In un match a squadre, un componente del team schierato nel quartetto in campo può richiedere, in caso di necessità o di evidente malore, una sospensione temporanea della durata massima di 3 (tre) minuti. I restanti tre match verranno di conseguenza interrotti.

Se l'atleta non fosse idoneo a riprendere l'incontro trascorsi i 3 minuti, l'incontro verrà decretato concluso a favore dell'avversario col punteggio di 5-0 (o con il reale punteggio conseguito sul campo se lo scarto di reti fosse superiore a cinque al momento dell'interruzione). Il team designato all'arbitraggio segnalerà nel referto di gara l'utilizzo di tale norma, descrivendo l'accaduto nel dettaglio.

Paragrafo 1.5

Norme specifiche per i tornei a squadre

Articolo 28 – Ruoli all'interno di una squadra

Una squadra deve avere al suo interno ruoli ben definiti, che possono comunque variare da sodalizio a sodalizio in base ai regolamenti statutari o a normative specifiche di ciascuna ASD.

Di norma una squadra deve essere composta da:

- Commissario tecnico
- Responsabile regolamento ed arbitraggi
- Capitano (**5° uomo**)

Commissario Tecnico, allenatore e selezionatore: è il soggetto che fa le convocazioni, stabilisce gli abbinamenti e coordina la squadra durante le manifestazioni per club; organizza gli allenamenti presso la sede sociale della ASD;

Responsabile regolamento ed arbitraggi: è il soggetto più informato ed aggiornato in termini di regolamento di gioco, regolarità materiali, ecc. Nella competizioni a squadre sovrintende le procedure di abbinamento e stabilisce gli arbitraggi operati dal team **designato** di cui fa parte; compila il referto arbitrale ed è responsabile della squadra arbitrate, sia a livello di gestione che comportamentale. E' un riferimento per la ASD in termini di regolamento, controllo materiali, gestione team quando investita del ruolo di arbitro.

Capitano (5° uomo): è il giocatore scelto dal Commissario Tecnico per rappresentare la squadra ed ha facoltà di chiedere chiarimenti al responsabile arbitraggi durante la disputa di una partita.

Il Capitano può coincidere con il Commissario Tecnico.

Il suo nominativo può coincidere con uno dei sei atleti inseriti a referto e deve essere chiaramente indicato nel referto di gioco. Può essere sostituito in caso di sopraggiunte necessità o di schieramento nel quartetto titolare.

Può stazionare all'interno dell'area delimitante i 4 tavoli. Può fornire suggerimenti di natura tattica al quartetto titolare, con esclusione di indicazioni che possano in qualsiasi modo evitare il configurarsi di infrazioni regolamentari.

Qualsiasi altro tesserato FISCT (dei medesimi team impegnati nell'incontro o di qualsivoglia altra squadra) esterno all'area di gioco non può per alcuna ragione interferire con l'andamento degli incontri. Chi disattende tale disposizione può subire conseguente nota refertale. I relativi provvedimenti saranno comminati dal Giudice Sportivo.

Articolo 29 – Partecipazione di più squadre della stessa ASD

E' ammessa la partecipazione di più formazioni di uno stesso club in un torneo; queste manterranno il nome del club di appartenenza e, al momento dell'iscrizione, verranno contrassegnate progressivamente mediante le lettere dell'alfabeto. Nel caso in cui un club presenti più squadre alla stessa manifestazione, prima dell'inizio della manifestazione dovranno essere dichiarati i componenti di ciascuna squadra; non è consentito il passaggio di giocatori da una squadra all'altra nel corso della stessa manifestazione.



Al fine dell'assegnazione dei punti per il Ranking Italia verrà presa in considerazione la sola Squadra contrassegnata dalla lettera "A", indipendentemente dal piazzamento delle altre squadre nella classifica finale della manifestazione.

Un club è altresì legittimato a partecipare nella medesima data a più eventi distinti, nel qual caso tutti gli eventi saranno considerati al fine dell'attribuzione dei punti.

Al momento dello schieramento delle squadre per una partita, potranno essere iscritti a referto esclusivamente i giocatori presenti nella sede di gioco, comprendendo la sala, i servizi igienici ed eventuali spogliatoi annessi.

La verifica delle presenze è a cura del team designato all'arbitraggio.

Articolo 30 – Sostituzioni all'intervallo

La squadra che ha vinto il sorteggio di inizio partita dovrà decidere per prima, ed entro il limite di 2 minuti dalla conclusione del primo tempo, se effettuare o meno la propria sostituzione; successivamente la squadra che ha perso il sorteggio potrà decidere se effettuare o meno la propria sostituzione.

L'eventuale riserva inserita a referto deve essere presente all'interno della sede di gioco al momento dell'esecuzione degli abbinamenti pre-gara.

Paragrafo 1.6

Organizzazione e svolgimento delle manifestazioni

Articolo 31 – Comitato Organizzatore Locale

Il COL è l'organismo che organizza le manifestazioni e deve fare riferimento ad una ASD regolarmente affiliata alla Federazione. Il COL deve essere fisicamente rappresentato da un responsabile, tesserato, che dovrà sovrintendere a tutte le operazioni logistico-organizzative del torneo e ne sarà direttamente responsabile.

Il responsabile del COL non può prendere parte al torneo in qualità di giocatore in nessuna categoria; egli ha piena potestà giudiziale ed esclusiva per i provvedimenti immediati e per le sanzioni (e per le conseguenze da essa derivanti) da applicare nel corso del torneo in virtù di comportamenti non coincidenti con le fattispecie previste in questo o in altro regolamento o con il decoro ed il clima della manifestazione (**riferimento Codice Disciplinare**).

Articolo 32 – Compiti del COL

Prima della manifestazione il COL redige e invia alla FISCT, per la pubblicazione sui canali istituzionali, l'invito della manifestazione entro 30 giorni dallo svolgimento della stessa; raccoglie le iscrizioni nei modi e nei termini previsti, gestisce la raccolta delle quote di iscrizione, verificando i nominativi dei giocatori e la lista dei giocatori componenti ogni singola squadra partecipante al torneo e confrontandoli con il data base aggiornato messo a disposizione dalla FISCT; esegue un briefing, in collaborazione con il capo arbitro, per spiegare ai partecipanti la formula che sarà utilizzata ed eventuali chiarimenti regolamentari;

Durante la manifestazione: dirige la manifestazione dettandone i tempi di svolgimento, chiamando i turni di gioco, le pause e gestendo il cronometro ufficiale della manifestazione; raccoglie i referti degli incontri e li archivia, custodendoli quindi per 3 mesi dal termine della manifestazione, a disposizione per consultazioni post-evento; registra i risultati con un supporto informatico e/o cartaceo, consentendo il regolare svolgimento della manifestazione dal primo turno alle finali;

Dopo la manifestazione: esegue entro **4 giorni** il versamento della tassa di omologazione della manifestazione secondo i criteri stabiliti dal dipartimento finanze FISCT; archivia e trasmette via posta elettronica entro 5 giorni la seguente documentazione relativa alla manifestazione:

- I risultati, il file per il conteggio delle quote di omologazione **e l'elenco iscritti con classifiche finali del torneo**, utilizzando i modelli messi a disposizione dal Dipartimento di Conduzione Sportiva;
- copia dei referti recanti eventuali annotazioni scritte dal COL, da arbitri e capi arbitro; da trasmettere alla FISCT e/o direttamente al Giudice Sportivo;
- un commento di almeno 10 (dieci) righe sull'evento, corredato da almeno una foto del team vincitore e/o del vincitore individuale, per l'aggiornamento dei siti FISCT;
- copia della ricevuta di versamento della tassa di omologazione;

il mancato rispetto da parte del COL dei compiti ad esso assegnati, o il superamento dei termini previsti, sarà passibile di sanzioni disciplinari.



Articolo 33 – Invito ufficiale eventi

L'invito ufficiale della manifestazione dovrà essere inviato entro 30 (trenta) gg. dall'inizio della manifestazione alla Segreteria federale per la pubblicazione ed al Dipartimento di Conduzione Sportiva per competenza, e deve comprendere:

- Indirizzo della sede da gioco e informazioni per raggiungerla;
- Programma della manifestazione con orari;
- Termine e modalità per iscriversi, categorie previste e quote d'iscrizione;
- Formula del torneo;
- Tipologia dei materiali utilizzati da gioco;
- Entità e tipologia dei premi;
- Informazioni sulle convenzioni stipulate con strutture alberghiere e di ristorazione;
- Nominativo del responsabile del COL e riferimenti;

Articolo 34 – Quote di iscrizione

Le quote d'iscrizione alle manifestazioni del FISCT Tour sono stabilite dal Dipartimento Finanze nel Regolamento Finanze.

Articolo 35 – Tempistiche delle manifestazioni

L'orario d'inizio dei tornei deve essere fissato tra le ore 8.30 (raduno ore 8.00), e le ore 11.00 (raduno 10.30). Le manifestazioni, **anche internazionali**, devono comunque terminare entro le ore **19.30**.

I turni di gioco complessivi previsti non possono in ogni caso eccedere il numero massimo di 12.

Nella stesura del programma, indicativamente, i COL dovranno considerare queste tempistiche:

- Tornei individuali: 45 minuti a turno per i gironi eliminatori, un'ora per la fase ad eliminazione diretta;
- Tornei a squadre: 50 minuti a turno per i gironi eliminatori, un'ora per la fase ad eliminazione diretta.

In caso di manifestazioni con affluenza particolarmente elevata, previa specifica deroga concessa dal Dipartimento di conduzione sportiva, l'orario di conclusione potrà essere posticipato dal COL, così come il numero di turni consentiti aumentato. Eventuali superamenti dall'orario di chiusura massimo previsto darà origine a sanzioni, pecuniarie o disciplinari a seconda del documento che il ritardo provocherà ai partecipanti. Tra la fine di ogni turno e l'inizio del successivo non dovranno trascorrere più di 10 minuti per le manifestazioni individuali, più di 15 per quelle a squadre.

Nei tornei a squadre, inoltre, vanno rispettate le seguenti tempistiche:

- 2 minuti concessi a squadre ed arbitri per raggiungere i tavoli di gioco e procedere al sorteggio, quando necessario;
- 8 minuti complessivi per effettuare gli abbinamenti: in questa fase sono concessi un massimo di un minuto a ciascun capitano per ogni giocatore scritto a referto
- 5 minuti complessivi di intervallo: per effettuare sostituzioni, la squadra che ha vinto il sorteggio schiera per prima, è concesso sempre un minuto a capitano.

La pausa pranzo all'interno della manifestazione non è obbligatoria; qualora prevista non potrà comunque durare più di 30 minuti. La previsione della pausa pranzo dovrà essere comunicata all'inizio della manifestazione o direttamente nel bando di invito al torneo.

Articolo 36 – Forfait di giocatori

La data fissata per la chiusura delle iscrizioni corrisponde al termine ultimo per presentare eventuali forfait senza incorrere in sanzioni economiche o disciplinari stabilite dal Giudice Sportivo (in seguito GS) in base ai regolamenti vigenti.

In tutti i casi un forfait annunciato oltre il termine di chiusura iscrizioni, obbligherà l'atleta a pagare al COL la prevista quota d'iscrizione. Forfait non annunciati, tardivi o annunciati a manifestazione iniziata causeranno ulteriori sanzioni disciplinari a cura del GS. Nel caso di forfait passibile di provvedimento disciplinare il giocatore o la squadra ritirata dovrà essere lasciato in tabellone, senza tuttavia percepire punti per il Ranking Italia né concorrere al conteggio del numero dei partecipanti al torneo. In caso di forfait di un giocatore a metà manifestazione (ad esempio in eventi individuali distribuiti sui 2 giorni), si procederà come segue:

- Se l'atleta ha disputato un numero di gare pari o superiore alla metà di quelle previste nel suo programma (ad esempio 3 gare su 5 in un raggruppamento a 6 giocatori) i risultati ottenuti fino al momento saranno mantenuti, mentre i restanti assegnati con sconfitta a tavolino (0-5); il giocatore ovviamente sarà retrocesso all'ultimo posto in graduatoria indipendentemente dai punti ottenuti fino a quel momento, cedendo il posto utile a qualificarsi a chi eventualmente lo segue in classifica;



- Se l'atleta ha disputato un numero di gare inferiore alla metà di quelle previste nel suo programma, tutti i match da lui disputati fino al momento sono cancellati e tramutati in 0-5 a tavolino;

I COL hanno l'obbligo di comunicare separatamente con referto/esposto agli organi di Giustizia Sportiva eventuali forfait, con loro motivazioni, incluso forfait e ritiri durante le gare.

La reiterazione del forfait in una stessa stagione sportiva sarà ritenuta circostanza aggravante, per cui le sanzioni previste saranno inasprite in proporzione, sia dal punto di vista disciplinare che pecuniario e le cui gradualità saranno sempre proporzionali al nocimento che il forfait causerà allo svolgimento del torneo.

Tutte le sanzioni erogate sono appellabili presso gli Organi di Giustizia Sportiva, con esclusione dell'obbligo di corrispondere per intero al COL la quota di partecipazione prevista.

Articolo 38 – Dotazioni dei COL

I COL devono avere, di base, le seguenti dotazioni:

- Tavolo o zona destinata all'organizzazione
- Referti arbitrali in formato cartaceo;
- Personal Computer corredato di stampante;
- Timer ufficiale del torneo;
- Regolamento di gioco e Regolamento tornei aggiornato in forma cartacea e/o digitale;
- Classifica aggiornata del Ranking Italia in forma cartacea e/o digitale;
- Attrezzature idonee al controllo regolarità dei materiali;
- Cancelleria;
- Attrezzature per la manutenzione dei materiali di gioco;

I COL dovranno adoperarsi perché i turni di gioco con i relativi arbitri, i gironi e le classifiche siano ben visibili ai partecipanti ed aggiornati al termine di ogni turno.

COL che organizzano eventi internazionali, Gran Premio e Open, devono inoltre prevedere:

- Impianto di amplificazione;
- Rassegna fotografica;
- Connessione internet per aggiornare i risultati sul web;
- Zona premiazioni;
- Zona destinata al pubblico;

Articolo 39 – Dotazioni sportive e premi

Il numero minimo di tavoli da gioco e di premi richiesti ai COL dei tornei "FISCT Tour", in relazione alla caratura della manifestazione, è riportato nella seguente tabella:

Tabella n. 7 richiesta tavoli e trofei

Torneo	Tavoli da gioco	Trofei o premi di altra tipologia			
		Squadre	Open	Veteran/Challenge	Altre categorie
Gran Premio	24	4	4	4	2
Open	20	4	4	2	2

Nei tornei "Gran Premio" e "Grand Slam Subbuteo" è fatto obbligo al COL premiare tutti i partecipanti, squadre e individuali con un gadget e/o omaggio ricordo della manifestazione; nei tornei Open tale obbligo è limitato alle categorie Under e Ladies.

In ogni caso il numero di campi potrà essere ridotto, purché sia rispettato il rapporto minimo di 1/3 con il numero complessivo di giocatori iscritti o di 3/4 con il numero di squadre iscritte.

I tornei devono essere disputati su un'unica superficie di gioco, l'utilizzo di diverse tipologie di superfici è consentito solo se le stesse saranno utilizzate esclusivamente per categorie separate (ad esempio: torneo squadre campi tipo A, torneo open campi tipo B, torneo U15 campi tipo C, dove alle lettere può corrispondere qualsiasi tipologia di superficie di gioco omologata). I tavoli da gioco e i materiali utilizzati devono essere conformi ai regolamenti internazionali FISTF e numerati ordinatamente e progressivamente per favorirne l'individuazione.

Paragrafo 1.7

Arbitri, Capi arbitro e obblighi dei giocatori



Articolo 40 – Criteri per la designazione dei capi arbitro

Il capo arbitro per ciascuna manifestazione è designato, in relazione alla categoria della manifestazione, dai seguenti organi:

- Tornei Internazionali: Dipartimento di conduzione sportiva FISTF;
- Tornei Federali: Dipartimento Conduzione Sportiva FISCT;
- **Tornei Nazionali** e Regionali: **Delegato regionale** competente per territorio.

In caso di manifestazioni di particolare rilievo o con particolare affluenza potranno essere designati più capi arbitro per la stessa manifestazione.

Se il capo arbitro è impegnato in qualità di giocatore nel corso della manifestazione, all'inizio della manifestazione questi potrà nominare fino ad un massimo di 2 (due) collaboratori che lo possano sostituire nei turni nei quali risulti impegnato; i nominativi dei collaboratori dovranno essere immediatamente comunicati al COL.

Se il capo arbitro ha la necessità di abbandonare la sede di gioco prima del termine della manifestazione, dovrà obbligatoriamente nominare un suo sostituto tra i tesserati presenti.

Articolo 41 – Compiti del capo arbitro

Il capo arbitro di ogni manifestazione deve:

- intervenire quando interpellato per chiarire aspetti regolamentari;
- Redigere una relazione sintetica contenente un resoconto sull'andamento della manifestazione, sul comportamento di arbitri e giocatori, sugli aspetti da migliorare e annotazioni varie, utili anche all'aggiornamento della casistica regolamentare;

Articolo 42 – Errore tecnico dell'arbitro e del capo arbitro

In caso di errore tecnico operato dall'arbitro di un incontro ed accertato e trascritto nella propria relazione dal capo arbitro sulla base della propria osservazione diretta o delle testimonianze dei giocatori dell'incontro e dello stesso arbitro, l'arbitro potrà incorrere in sanzioni stabilite dagli organi preposti in base alla gravità dell'errore.

Salvo i casi in cui non sia stato possibile per il Capo Arbitro designato di analizzare, definire e risolvere il caso contestato immediatamente durante la fase stessa del torneo, è escluso l'automatismo secondo il quale un errore tecnico dell'arbitro infici la validità di un incontro o l'omologazione del risultato, aspetti che competono al Giudice Sportivo. Allo stesso modo anche il capo arbitro di una manifestazione, in caso di errore tecnico accertato potrà incorrere in sanzioni disciplinari stabiliti dagli organi preposti in relazione alla gravità dell'errore. È escluso l'automatismo secondo il quale un errore tecnico del capo arbitro infici la validità di un incontro o l'omologazione dei risultati, aspetti di competenza del Giudice Sportivo.

La graduatoria finale del torneo ed i titoli conquistati sul campo non potranno in ogni caso essere invalidati, alterati o revocati, mentre potranno essere fatte valutazioni, da parte dell'Organo giudicante preposto, sull'assegnazione dei punti previsti per il ranking Italia: in base alla gravità del nocumento generato, potrà essere decisa un'assegnazione totale o parziale dei punti previsti oppure, nella situazione peggiore, i punti non saranno assegnati.

Articolo 43 – Errore tecnico o abusi operati dal COL

In caso di errore commesso dal COL in merito allo svolgimento sportivo della manifestazione, è escluso l'automatismo secondo il quale possa essere inficiata la validità di un incontro, di un torneo o l'omologazione dei risultati, aspetti di competenza del Giudice Sportivo.

Qualora l'errore venga accertato, la ASD denominata COL del torneo potrà subire sanzioni disciplinare proporzionate al danno provocato. Allo stesso modo eventuali abusi operati dal COL attraverso azioni, provvedimenti o altri comportamenti ritenuti non confacenti il ruolo specifico, possono causare adeguate sanzioni disciplinari sempre a cura del Giudice Sportivo.

Articolo 44 – Disponibilità all'arbitraggio dei giocatori

Tutti i partecipanti ad un evento sono automaticamente a disposizione dell'organizzazione dell'evento stesso per arbitrare gli incontri per i quali sono designati, dall'inizio della manifestazione fino al turno successivo alla loro eliminazione.

Per tornei che, dopo i gironi di qualificazione, prevedono un turno di barrage, la disponibilità all'arbitraggio deve essere estesa di un ulteriore turno. Inadempienze o rifiuti causano sanzioni disciplinari a cura degli organi preposti in base alla gravità. Ove possibile l'arbitraggio delle categorie giovanili deve essere assegnato a giocatori adulti.

Nel caso di suddivisione della manifestazione in più categorie, non scatta l'automatismo che preveda designazioni arbitrali esclusivamente all'interno della medesima categoria (es. un team "MASTER" può essere designato per arbitrare un match che coinvolge team giovanili).



Nel caso di oggettive sopraggiunte necessità o difficoltà il COL può avvalersi per l'arbitraggio di atleti/club non impegnati nel turno di gioco per assenza dell'avversario, compreso l'arbitro designato all'incontro non disputato e vinto a tavolino dalla squadra presente.

Articolo 45 Esenzione giocatori under 12 all'arbitraggio

Nei tornei nazionali e internazionali organizzati in Italia i giocatori under 12 devono essere esentati dall'arbitraggio. Tale disposizione è consigliata anche negli eventi regionali e promozionali.

Articolo 46 – Osservanza degli orari, assenze e ritardi

I giocatori sono tenuti a rispettare gli orari riportati nell'invito del torneo.

E' tollerato un ritardo massimo di 15' sull'inizio del 1° turno di gioco della manifestazione, dopo tale termine il giocatore o il club risultato assente perderà il primo incontro a tavolino:

- 0-5 nelle competizioni individuali;
- 0-4 complessivo (e 0-5 sui singoli tavoli) nelle competizioni a squadre;

Il team invece, ove fossero presenti almeno 3 giocatori, allo scadere dei 15' aggiuntivi concessi dovrà effettuare gli abbinamenti utilizzando esclusivamente gli atleti effettivamente disponibili.

Il giocatore o il club in ritardo ha comunque diritto a disputare gli eventuali incontri restanti che al momento del suo arrivo non abbiano ancora avuto inizio, purché siano presenti al tavolo di gioco entro l'inizio del relativo turno.

Giocatori o club non presenti ai tavoli di gioco alla chiamata che dà il via ad un turno di gioco, ovvero quando dal tavolo del COL è chiamato il "3, 2, 1 ... Gioco!", saranno ammoniti e dovranno immediatamente rendersi disponibili, pena ulteriori sanzioni. Un ritardo superiore ai 3 (tre) minuti di gioco causerà la sconfitta a tavolino relativamente a quell'incontro.

Le inosservanze degli orari devono essere ritenute irregolarità e riportate nei dettagli dal COL in referto/esposto sepr

Il giocatore che non debba disputare o arbitrare un incontro è autorizzato ad allontanarsi dalla sede del torneo solo successivamente all'inizio del turno di gioco, previa comunicazione al COL e limitatamente al tempo necessario per ultimare il turno in corso; il giocatore dovrà essere nuovamente presente nella sede del torneo al momento della conclusione del turno di gioco.

Articolo 47 – Osservanza delle regole comportamentali

A partire dall'inizio del torneo tutti i partecipanti devono indossare obbligatoriamente abbigliamento sportivo: tuta, oppure maglietta con pantaloni tuta o pantaloncini e scarpe ginniche.

Nei tornei a squadre i giocatori schierati dovranno indossare la maglia ufficiale, uguale nel colore e nel modello per tutti. Le ASD che si affiliavano per la prima volta hanno tre mesi di tempo per dotarsi di un kit di gioco ufficiale.

Nei tornei individuali giocatori di uno stesso club possono avere divise diverse tra loro purché ufficiali del club di appartenenza, giocatori neo-tesserati possono utilizzare semplice abbigliamento sportivo.

Verranno accettate eventuali incompatibilità con i tessuti, quindi la possibilità di non indossare la maglia ufficiale, ai giocatori che porteranno in sede di torneo certificato medico che ne determini l'intolleranza.

Ogni giocatore si deve presentare ai tornei con almeno due squadre, complete di riserva, con basi di colore diverso o che abbiano una combinazione base + dischetto di colore diverso, per far fronte a un'eventuale sostituzione ordinata dall'arbitro. Il materiale da gioco dei partecipanti deve essere conforme alle norme stabilite dalla FISTF. Gli arbitri sono tenuti a controllare il materiale ed a chiedere la sostituzione dello stesso se non conforme.

Nel corso dell'incontro si può provvedere alla sostituzione della squadra solo tra il primo e secondo tempo di gioco. In un incontro a squadre, l'eventuale riserva che subentrasse secondo le modalità consentite non può schierare miniature di combinazione di colore tali da generare la necessità di procedere con la sostituzione del materiale di gioco. Nel corso della partita possono essere sostituite al massimo 4 miniature. La rottura della quinta miniatura obbliga il giocatore a ultimare l'incontro in inferiorità numerica.

Negli incontri a squadre è consentito stazionare all'interno dell'area delimitante i quattro tavoli esclusivamente agli otto atleti impegnati nel gioco, agli arbitri e ai due capitani (5° uomo).

Paragrafo 1.8

Ranking Italia

Articolo 48 – Definizione

Il Ranking Italia è la classifica realizzata sommando i migliori punteggi ottenuti nei tornei FISCT Tour per ciascuna categoria. Questo costituisce la classifica di merito in base alla quale verranno assegnate le teste di serie e le graduatorie tra gli iscritti delle diverse categorie.



Nella stagione 2017/18, a fianco del normale ranking, sarà calcolato in via sperimentale, sia individualmente che a squadre, il ranking ELO. L'obiettivo è di farlo entrare a regime nella stagione successiva.

Articolo 49 – Durata della classifica e aggiornamenti

Il Ranking Italia viene aggiornato ogni due mesi con le seguenti scadenze: 31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno e 31 agosto.

Le classifiche aggiornate entrano in vigore dal 16° giorno del mese successivo alla data di aggiornamento. I punti conseguiti hanno validità 12 mesi, decadendo il tredicesimo mese successivo al loro conseguimento. Esclusivamente per i tornei a squadre giovanili, essendo previsti due soli eventi in una stagione sportiva, i punteggi durano due anni (24 mesi): la metà dei punti vengono detratti il primo anno successivo, la seconda metà il secondo.

Le classifiche hanno valore continuo e non vengono mai azzerate. I punti ottenuti in un torneo valgono esclusivamente per la categoria disputata. I tornei a squadre danno punti solo ai club e non ai singoli giocatori.

Per valutare se un torneo che si disputa nell'arco di 2 giorni (sab/dom) utilizzerà o meno il ranking aggiornato, farà fede la data del **sabato**.

Articolo 50 – Calcolo del punteggio per la classifica di giocatori e squadre

Il punteggio nel Ranking Italia è dato dalla media delle medie dei migliori 8 (otto) punteggi ottenuti da ciascun giocatore/squadra nel corso delle manifestazioni del FISCT Tour svolte nell'arco degli ultimi dodici mesi.

Articolo 51 – Categorie del Ranking Italia

Il Ranking Italia si compone delle seguenti classifiche separate:

- Team, Team Primavera, Team Juniores, Team Subbuteo
- Open, Veteran, Ladies, Under 19, Under 15, Under 12, Subbuteo, Esordienti.

Articolo 52 – Calcolo del punteggio nella singola manifestazione

Le manifestazioni del "FISCT Tour" attribuiscono ai partecipanti un punteggio calcolato arrotondando per eccesso il risultato di questi moltiplicatori: *Posizione raggiunta dal giocatore/club*, *Caratura del torneo*, *Numero di partecipanti presenti*, *Numero di Teste di serie presenti al torneo (club e/o giocatori)*.

Tabella n. 8A: posizione raggiunta (tabellone principale)

1° classificato	100	9°-16° classificato	15
2° classificato	70	17°-32° classificato	9
3°-4° classificato	45	33°-64° classificato	5
5°-8° classificato	25	Oltre 64° classificato	1

Tabella n. 8B: posizione raggiunta (torneo cadetti-ex consolazione)

<i>Giocatori qualificati tabellone principale</i>	2-4	5-8	9-16	17-32	33-64	> 64
1° classificato	40	24	14	8	4	3
2° classificato	32	21	12	7	3	2
3°-4° classificato	25	18	11	6	2	1
5°-8° classificato	20	15	10	5	1	1
9°-16° classificato	15	12	9	4	1	1
17°-32° classificato	9	9	5	3	1	1
33°-64° classificato	5	5	1	1	1	1

Tabella n. 9: caratura torneo

Major FISTF, Campionati Italiani individuali	5
Grand Prix FISTF, Coppa Italia*	4
Open FISTF, Gran Premio FISCT, Supercoppa FISCT, Subbuteo Grande Slam	3
Satellite FISTF, Open FISCT, Open Subbuteo, Coppa Italia Cadetti e Campionati Italiani Cadetti	2
Challenge FISTF, Regionali di Prima Categoria	1
Future FISTF, Challenge FISCT	0,6
Future FISCT	0,3

*tutte le categorie, a squadre ed individuali, eccetto la categoria "Cadetti".

Tabella n. 10: numero partecipanti

N. iscritti	Squadre	Iscritti Individuali open* e subbuteo	Veteran	Ladies, Under, Esordienti
4-5	0,6	--	--	0,6
6-7	0,8	--	---	0,8
8-11	1	--	0,6	1
12-15	1,1	--	0,8	1,1
16-23	1,2	0,4	1	1,2
24-31	1,3	0,6	1,1	1,3
32-39	1,4	0,8	1,2	1,4
40-47	1,5	1	1,3	1,5
48-55	1,6	1,2	1,4	1,6
56-63	1,7	1,4	1,5	1,7
64+	1,8	1,6	1,6	1,8

*nel cdt, quando previsti tornei a fasce, è data dalla somma degli iscritti open + challenge e/o open + future

NB: Il coefficiente "--" significa che il moltiplicatore sarà "zero", quindi il torneo, per quella specifica categoria non assegnerà punti per il ranking nazionale.

Tabelle n. 11A e 11B: numero di teste di serie presenti

Tabella n. 11A: valore teste di serie in base al ranking

Posizione Ranking Italia aggiornato	Valore singolo atleta presente al torneo
1-8	2
9-16	1,5
17-24	1
25-32	0,5

Nota: la somma dei valori genera il punteggio "top player" (TP) o "top club" (TC) del torneo

Tabella n. 11B moltiplicatore in base al punteggio "top player" o "top club" del torneo

Punteggio TP/TC	coefficiente
0-5	0,6
6-10	0,8
11-15	1
16-20	1,2
21-25	1,4
26-30	1,6
31-35	1,8
36-40	2

NB: Ai fini dell'assegnazione del punteggio, il turno di barrage vale come turno ad eliminazione diretta a sé stante immediatamente precedente a quello cui dà accesso.



Articolo 53 Punteggi attribuiti per il piazzamento in campionato

Piazzamento	Serie A	Serie B	Serie C	Serie D
1	1000	320	160	50
2	800	310	150	40
3	700	300	140	30
4	600	290	130	20
5	550	280	120	10
6	500	270	110	10
7	450	260	100	10
8	400	250	90	10
9	390	240	80	10
10	380	230	70	10
11	370	220		10
12	360	210		10

Articolo 53.1 Calcolo del punteggio per i Campionati Italiani a Squadre Giovanili Juniores e Primavera

Per questi particolari tornei è premiata la partecipazione, mai così importante, a prescindere dal numero di squadre giovanili effettivamente presenti, essendo il dato delle squadre iscritte in costante evoluzione e non definibile ad inizio stagione. L'assegnazione dei punti avverrà in base alla posizione raggiunta ed utilizzando la seguente tabella.

Posizione raggiunta	Punti assegnati	Posizione raggiunta	Punti assegnati
1° Classificato	500	7° Classificato	320
2° Classificato	450	8° Classificato	300
3° Classificato	410	9° Classificato	280
4° Classificato	380	10° Classificato	260
5° Classificato	360	11° Classificato	240
6° Classificato	340	Oltre 11° classificato	200

Articolo 53.2 – Calcolo del punteggio per i Campionati Italiani a Squadre A, B, C, D e Giovanili

Il Campionato Italiano a Squadre contribuisce al calcolo del punteggio del il Ranking Italia base a vittorie, pareggi e sconfitte ottenute (per gare effettivamente disputate, forfait esclusi), serie per serie, in base al seguente schema:

Campionato	Vittorie	Pareggi	Sconfitte*
Serie A	25 punti	10 punti	5 punti
Serie B	20 punti	8 punti	4 punti
Serie C	15 punti	6 punti	3 punti
Serie D	10 punti	4 punti	2 punti

Articolo 54 – Determinazione delle posizioni nel Ranking Italia

Le posizioni nel Ranking Italia sono determinate in ordine di punteggio complessivo decrescente.

Qualora sia necessario determinare la posizione di due o più giocatori o due squadre che abbiano totalizzato la stessa quantità di punti si procederà con i seguenti criteri nell'ordine:

- miglior punteggio in una singola competizione;
- nell'ordine secondo, terzo, ecc. fino all'ottavo miglior punteggio in una competizione;
- maggior numero di tornei disputati;

Ai fini del calcolo del seeding in occasione di una manifestazione, due giocatori in parità assoluta di punteggio saranno ordinati in termini di seeding secondo età decrescente (cfr. data base FISCT).

Articolo 55 – Penalizzazioni per comportamenti antisportivi

Giocatori, squadre e arbitri protagonisti di comportamenti non confacenti allo spirito sportivo potranno subire penalizzazioni di punteggio.

Il Giudice Sportivo, con provvedimento ufficiale, potrà infliggere ai classificati punti di penalizzazione da sottrarre al punteggio ottenuto in una determinata manifestazione al fine di sanzionare comportamenti non confacenti allo spirito sportivo quali ad esempio l'assenza ingiustificata di un giocatore o di un arbitro, l'abbandono di una partita, l'errore tecnico di un arbitro o di un capo Arbitro ecc... senza che tale provvedimento costituisca azione disciplinare.

Paragrafo 1.9

Referti di gara e omologazione risultati e classifiche

Articolo 56 – Referti di gara

Per ogni gara, sia essa a squadre o individuale, il COL dovrà mettere a disposizione un referto arbitrale, comprendente le seguenti informazioni:

- denominazione e data della manifestazione;
- spazi per annotare categoria di torneo, turno e tavoli di gioco cui si riferisce l'incontro;
- spazi per annotare i nominativi dei giocatori e dell'arbitro o i nominativi delle compagini, dei giocatori e degli arbitri per gli incontri a squadre;
- spazi destinati al risultato finale dell'incontro e dei singoli incontri nelle gare a squadre
- campi destinati alla sottoscrizione dell'arbitro e dei i capitani delle squadre nelle competizioni a squadre o dei i giocatori nelle competizioni Individuali;
- campi destinati all'individuazione dei capitani (5° uomo);
- ampio spazio a disposizione per note/segnalazioni anche di tipo disciplinare

Terminata la gara, il referto in originale dovrà essere siglato dai due giocatori e dall'arbitro designato. Quindi l'arbitro lo consegnerà al COL per l'omologazione della gara. L'omologazione stessa non verrà in alcun modo inficiata dal rifiuto di sottoscrizione del referto di gioco.

Eventuali note dovranno essere redatte nel modo più circostanziato possibile dall'arbitro successivamente alla sottoscrizione del referto da parte dei due avversari. Tali note non devono necessariamente essere mostrate ai due giocatori, che avranno, a piena tutela dei loro diritti, ampie possibilità di replicare o produrre circostanziati ricorsi in presenza di eventuali provvedimenti disciplinari erogati dagli organi di giustizia sportiva.

Eventuali note dei due avversari non vanno in nessun caso apposte nel referto di gioco, ma in appositi moduli reclami. Queste disposizioni valgono anche per gli incontri a squadre.

Articolo 57 – Validazione dei risultati sul referto di gara

Al termine degli incontri i referti arbitrali dovranno essere firmati al fine di verificare la correttezza dei risultati in esso riportate dall'arbitro: nelle gare a squadre la firma sarà apposta dai capitani, nelle gare individuali dai giocatori coinvolti nel match.

La mancata sottoscrizione, o il rifiuto palese di sottoscrizione, del referto potrà essere considerata quale negligenza della squadra o del giocatore, anche nel caso di reclami a posteriori legati all'esito dell'incontro.

Articolo 58 – Omologazione dei risultati

I risultati di ogni manifestazione diventano ufficiali solo dopo essere stati trasmessi dal COL al Dipartimento di Conduzione Sportiva. La pre-omologazione, in assenza di contestazioni, è eseguita d'ufficio dal Dipartimento di Conduzione Sportiva quindici giorni dopo la pubblicazione dei risultati sul sito della FISCT o mediante mailing list. I risultati dal momento della loro pubblicazione fino al momento dell'omologazione definitiva sono da considerarsi provvisori. In caso di contestazione, interverrà per dipanare la medesima il Giudice Sportivo, su richiesta del Dipartimento di Conduzione Sportiva.

La collezione dei risultati sarà quindi trasmessa al Giudice Sportivo affinché questi disponga l'omologazione definitiva. L'omologazione dei risultati avverrà al termine di ogni semestre.

Articolo 59 – Omologazione delle classifiche

La classifica del ranking Italia diventa ufficiale dopo la pubblicazione sul sito della FISCT o mediante mailing list. L'omologazione definitiva della classifica, in assenza di contestazioni, è eseguita d'ufficio dal Dipartimento di Conduzione sportiva 10 (dieci) giorni dopo la trasmissione a mezzo mailing list del ranking aggiornato alle ASD affiliate e dopo pubblicazione dei risultati sul sito della FISCT; la classifica, dal momento della pubblicazione fino al momento dell'omologazione definitiva, è da considerarsi provvisoria.



In caso di contestazioni o segnalazioni ben documentate, la classifica può essere revisionata.

Articolo 60 – Reclami a carattere sportivo

Eventuali reclami a carattere sportivo e/o disciplinare devono essere inoltrati in forma scritta via raccomandata o tramite e-mail, entro il termine perentorio di 72 ore dalla data dei fatti contestati, al Dipartimento di Conduzione Sportiva federale, alla Segreteria FISCT ed al Giudice Sportivo.

I risultati e le classifiche omologate definitivamente non possono essere contestati o modificati, salvo che non sia stata preventivamente pronunciata la revoca dell'omologazione per motivate ragioni da parte del Giudice Sportivo.

Capitolo 2

Campionati Italiani, Coppa Italia, Supercoppa FISCT

Paragrafo 2.1

Campionati italiani individuali

Articolo 1 – Definizione

I campionati Italiani Individuali sono la massima espressione della competizione agonistica individuale a livello nazionale per ciascuna delle categorie previste dalla federazione ed eleggono i Campioni d'Italia per ciascuna categoria. I vincitori di ciascuna categoria prevista ai Campionati del Mondo, in ottemperanza alle disposizioni internazionali, sono convocati di diritto per la partecipazione alla massima competizione mondiale individuale per la loro categoria.

Articolo 2 – Categorie

È prevista la disputa dei Campionati Italiani Individuali per le seguenti categorie: Open, Cadetti, Veteran, Under 19, Under 15, Under 12, Ladies e Subbuteo con materiali tradizionali.

Articolo 3 – Svolgimento della manifestazione

I Campionati Italiani sono divisi in una fase di qualificazione ed una fase finale.

La fase di qualificazione è caratterizzata dai circuiti regionali, con la disputa di tornei regionali e/o selezioni regionali che si svolgono nelle sedi periferiche, mentre la fase finale si svolge in un'unica sede federale, nell'arco di un week end stabilito dal Dipartimento di Conduzione Sportiva ad inizio stagione.

Articolo 4 – Giocatori ammessi alla partecipazione

Tutti i tesserati di nazionalità italiana in regola con i tesseramenti per la stagione in corso possono partecipare ai Campionati Italiani Individuali. I giocatori dovranno disputare le fasi di qualificazione nella regione di residenza, mentre i giocatori italiani residenti all'estero dovranno disputare la fase di qualificazione nel concentramento estero che si terrà nella stessa data delle selezioni regionali. Ogni giocatore potrà partecipare ai Campionati Italiani Individuali in una sola categoria.

Articolo 5 – Giocatori qualificati di diritto alla fase finale

Sono qualificati di diritto a disputare la fase finale dei Campionati Italiani per ciascuna categoria:

- I detentori di ciascuna categoria nell'edizione precedente dei campionati italiani, se eleggibili per la medesima categoria nella stagione sportiva in corso;
- i giocatori classificati nelle prime 8 (otto) posizioni Open, Veteran e Subbuteo del Ranking Italia aggiornato al **28 febbraio** di ciascuna stagione sportiva.

Dalla stagione 2017/18 le selezioni regionali saranno sostituite dai "Campionati regionali individuali" che determineranno, oltre ai qualificati, il campione regionale per ciascuna regione. Tutti i giocatori regionali sono quindi invitati ed autorizzati a partecipare per conquistare il titolo, anche chi è già qualificato di diritto alla fase finale dei campionati. Se il vincitore dei campionati regionali corrisponderà a giocatore già qualificato di diritto, sarà ripescato per la fase finale dei campionati il secondo classificato (e poi a scendere) in base alla classifica finale del torneo. A tal scopo è obbligatorio effettuare, in occasione dei campionati individuali, finali di spareggio al fine di determinare le prime 4 posizioni effettive.

Sono inoltre qualificati a disputare la fase finale dei Campionati Italiani:

- 2 (due) giocatori per ciascuna regione per le categorie Open, Veteran, Cadetti e Subbuteo;
- i primi 2 (due) classificati del concentramento estero;
- tutti gli Under e le giocatrici di sesso femminile che facciano richiesta di partecipazione.



Articolo 6 – Adesioni, ripescaggi ed esclusioni

I giocatori qualificati a qualunque titolo a partecipare alla fase finale dei Campionati Italiani dovranno comunicare la propria adesione entro il termine **che sarà comunicato dal Consiglio Federale**; la mancata conferma entro il termine stabilito sarà considerata rinuncia.

Per la cat. Open, Veteran e **Subbuteo**, nel caso in cui uno o più giocatori qualificati di diritto dovessero rinunciare a partecipare alle fasi finali, essi potranno essere sostituiti dalla corrispondente “riserva” regionale. Nel caso in cui questo non bastasse ancora a completare il tabellone, saranno ripescati secondo la seguente priorità:

- le restanti riserve regionali ordinate secondo ranking Italia del **28 febbraio**
- gli atleti classificati nella categoria “open” del ranking Italia a partire dalla 9^a sino alla 48^a posizione

Per la cat. Cadetti, nel caso in cui uno o più giocatori qualificati dovessero rinunciare a partecipare alle fasi finali, essi potranno essere sostituiti dalla corrispondente “riserva” regionale. Nel caso in cui questo non bastasse ancora a completare il tabellone, saranno ripescati secondo la seguente priorità:

- le restanti riserve regionali ordinate secondo ranking Italia del **28 febbraio**
- gli atleti classificati nella categoria “open” del ranking Italia a partire dalla 49^a posizione

Nel caso in cui uno o più giocatori qualificati mediante il concentramento estero dovessero rinunciare a partecipare alle fasi finali, essi potranno essere sostituiti, nell’ordine, dai giocatori classificati dal terzo al sesto posto nel medesimo concentramento per la stessa categoria.

I giocatori ripescabili a qualunque titolo per la partecipazione alla fase finale dei Campionati Italiani dovranno comunicare la propria disponibilità alla partecipazione entro il termine previsto da relativa comunicazione; la mancata conferma entro il termine stabilito sarà considerata rinuncia.

Paragrafo 2.2

Campionati regionali individuali

Articolo 7 – Programma dei Campionati regionali

I Campionati regionali sono collocati in un week end indicato dal Dipartimento di Conduzione Sportiva nel calendario sportivo e disputati contemporaneamente in tutte le regioni.

Devono essere organizzati obbligatoriamente a livello individuale e discrezionalmente a squadre ed assegnano il titolo di campione regionale per ciascuna regione; inoltre qualificano alla fase finale dei campionati italiani individuali.

Per il vincitore di ciascun campionato regionale è allo studio da parte della Federazione eventuale incentivo che possa motivare i migliori giocatori di ciascuna regione a partecipare alla fase finale dei campionati italiani individuali.

Tutti i giocatori appartenenti alla regione possono partecipare ai campionati regionali, anche chi è eventualmente già qualificato di diritto alla fase finale dei campionati italiani individuali.

Articolo 8 – Qualificati regionali

Ciascuna regione, oltre ai qualificati di diritto, può qualificare alla fase finale dei Campionati italiani i seguenti giocatori:

- n°2 (due) Open;
- n°2 (due) Veteran;
- n°2 (due) Cadetti;
- n°2 (due) Subbuteo Materiali Tradizionali.

Articolo 9 – Presenza o meno di circuiti regionali validi

9.1 Se non è presente un circuito regionale valido nella macroarea nella quale è compresa la regione, le qualifiche avverranno tutte tramite i **Campionati regionali individuali** (per i Cadetti si utilizza, in questo specifico caso, il ranking in vigore alla data della disputa degli stessi; nel caso un qualificato Cadetti si ritrovi poi nei primi 48 del ranking Italia al 28 febbraio, riferimento per la fase finale degli italiani, parteciperà a questi ultimi come Open).

9.2 Se presente circuito regionale valido di solo calcio da tavolo, questo qualificherà un open e 2 cadetti; i campionati regionali qualificheranno per gli altri posti riservati a ciascuna regione.

9.3 Se presente circuito regionale valido di solo subbuteo, questo qualificherà il **1° classificato del ranking subbuteo**; i campionati regionali qualificheranno per gli altri posti riservati a ciascuna regione.

9.4 Se presente sia circuito calcio da tavolo **che subbuteo**, questi qualificheranno un open, 2 cadetti e **un giocatore subbuteo**; i campionati regionali qualificheranno per gli altri posti riservati a ciascuna regione.

Articolo 10 – Concentramento estero

Il Dipartimento di conduzione sportiva delega un COL per l’organizzazione del concentramento estero, il quale deciderà autonomamente e comunicherà mediante pubblicazione sul sito della Federazione, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento del concentramento, il luogo ed il programma della manifestazione mediante la



pubblicazione di un invito. Il COL delegato provvederà inoltre alla scelta della formula per lo svolgimento delle selezioni in base al numero effettivo di iscritti e comunque attenendosi ai parametri ed ai regolamenti del circuito FISCT Tour. Qualora il numero di iscritti al Concentramento Estero sia inferiore a 2 (due) giocatori per ciascuna delle categorie, gli iscritti saranno qualificati direttamente per la fase finale e non sarà necessaria la disputa del Concentramento.

Articolo 11 – Tesserati con residenza in regioni senza ASD affiliate

Tutte le regioni che hanno almeno una ASD affiliata alla FISCT hanno diritto a qualificare propri rappresentanti regionali alla fase finale dei Campionati Italiani Individuali.

Tesserati che hanno residenza in regioni che non hanno ASD affiliate alla FISCT dovranno partecipare ai **campionati regionali individuali** “comuni” per la macroarea che li comprende, organizzate e stabilite dal relativo comitato regionale. Si disputeranno tornei, se necessario, selezionando i giocatori per singola regione;

Articolo 12 – Categorie previste per i campionati regionali

I **campionati regionali** devono obbligatoriamente essere organizzate con tornei separati tra loro per categoria: Open, Veteran, Cadetti (se non qualificati da circuito regionale) e Subbuteo. Non è consentito ad un giocatore concorrere in più di una categoria.

Le categoria Open e subbuteo sono aperte a tutti, la categoria Veteran solo a giocatori con i requisiti per parteciparvi. La categoria Cadetti è aperta esclusivamente a giocatori tesserati oltre il 48° posto del ranking Italia, in vigore alla disputa dei campionati italiani individuali, mentre è preclusa a tesserati che, nelle ultime 5 stagioni sportive:

- hanno vinto manifestazioni quali i Campionati del Mondo FISTF, sia individuali che a squadre (in questo caso è sufficiente la convocazione) e tornei Federali FISCT individuali nelle categorie Open e Veteran;

Articolo 13 – Trasmissione qualificati alla fase finale dei Campionati italiani individuali

I Delegati Regionali dovranno verificare disponibilità dei qualificati a partecipare alla fase finale dei campionati, utilizzare eventualmente le riserve e quindi comunicare i nominativi dei giocatori qualificati entro la scadenza che sarà comunicata dal Dipartimento di Conduzione Sportiva con apposita circolare.

La formula utilizzata per la fase finale sarà a cura dello stesso Dipartimento, in base al numero effettivo di partecipanti per ciascuna categoria, e divulgata con congruo anticipo sull’inizio della manifestazione.

I Campionati Italiani individuali saranno sviluppati su di un intero week end, la cui data sarà resa nota ad inizio stagione nel calendario ufficiale. I giocatori dovranno obbligatoriamente concorrere in un’unica categoria di gioco.

Paragrafo 2.3

Campionato Italiano a Squadre

Articolo 14 – Squadre ammesse

Sono ammesse al Campionato Italiano a Squadre, tutte le ASD affiliate alla FISCT che, alla data del 30 settembre di ciascuna stagione, hanno iscritto la loro squadra (o le loro eventuali squadre filiali) al campionato, tramite il pagamento del corrispettivo specifico in base alla categoria d’appartenenza.

Per le squadre della categoria di entrata il termine per iscriversi al campionato è il **31 ottobre**.

Per i club coinvolti in eventuali ripescaggi, il termine ultimo per ogni eventuale decisione è fissato al 10 ottobre di ciascuna stagione. Al momento dell’iscrizione le ASD potranno chiedere il declassamento di una categoria **oppure l’iscrizione al campionato di entrata** mediante la presentazione di domanda scritta corredata del Verbale dell’organo sociale che abbia ratificato il provvedimento.

Articolo 15 – Definizione delle serie e organizzazione

Le Squadre partecipanti al Campionato Italiano a Squadre, per la stagione 2014/2015, sono suddivise nelle serie A, B, C e D. Le Serie A e B sono composte da 12 squadre determinate sulla base dei risultati della stagione precedente. La serie C è composta da 20 squadre ripartite in 2 raggruppamenti da 10 squadre determinati sulla base dei risultati della stagione precedente. La serie D è composta dalle rimanenti squadre iscritte al campionato ed è organizzata in più raggruppamenti localizzati a seconda del numero di club partecipanti.

Dalla serie A alle B retrocedono 3 squadre, le ultime 2 classificate direttamente e la terza sarà la perdente del play-out tra quart’ultima e terz’ultima; Dalla B alla A vengono promosse 3 squadre, le prime 2 classificate direttamente e la terza sarà la vincente dei play-off tra terza e quarta classificata; Dalla B alla C retrocedono 3 squadre, le ultime 2 classificate direttamente e la terza sarà la perdente del play-out tra quart’ultima e terz’ultima; Dalla C alla B vengono promosse 3 squadre, le vincenti dei 2 raggruppamenti direttamente più la vincente del play-off tra le seconde classificate dei 2 raggruppamenti.



Il numero di squadre che retrocederanno dai 2 raggruppamenti di C alla serie di entrata sarà stabilito in base alla composizione della serie di entrata (ed al numero delle formazioni che vi partecipano); in numero di retrocessioni/promozioni sarà ufficializzato e comunicato appena nota la composizione dei raggruppamenti di entrata e prima della disputa del girone di andata dei campionati di serie C.

La serie D sarà composta da più raggruppamenti in base al numero di squadre iscritte alla serie d'entrata. Le promozioni dalla Serie D alla Serie C saranno ufficializzate con largo anticipo sulla disputa dei campionati e saranno definite successivamente alla chiusura iscrizioni ai campionati di entrata.

Articolo 15.1 – Divieto di giocatori stranieri nelle serie di entrata (serie D) e limitazione in serie C

A partire dalla stagione 2018/2019 le squadre iscritte alla serie di entrata non possono schierare in formazione giocatori stranieri in occasione dei campionati italiani a squadre; In serie C sarà invece autorizzato lo schieramento di un solo straniero nella formazione titolare.

Articolo 16 – Classifiche e determinazione delle posizioni

Per la determinazione della squadra Campione d'Italia, se al termine del campionato due squadre hanno gli stessi punti, il titolo sarà assegnato con una gara di spareggio, con le stesse modalità di una finale.

Sempre per determinare i Campioni d'Italia, se l'equilibrio è tra tre o più squadre, occorre stabilire quali due squadre devono disputare lo spareggio, utilizzando i criteri di cui all'articolo 18 capitolo 2 paragrafo 2.3 "Classifiche, determinazione delle posizioni – sottoparagrafo Competizioni a squadre". Gli stessi criteri si utilizzano anche per determinare le graduatorie tra squadre a pari punti inserite in uno stesso girone.

Articolo 17 – Svolgimento dei play-off e dei play-out

I play-off o play-out, quando previsti, saranno disputati solo se la differenza di punti tra le squadre coinvolte è pari o inferiore a 7 punti. Se il divario è superiore il play-off o play-out non si disputerà e la squadra con più punti in classifica otterrà automaticamente la promozione e/o la permanenza in categoria.

Prima dello svolgimento delle partite si effettua il sorteggio casuale per stabilire l'accoppiamento dei giocatori. La squadra vincitrice del play-off sarà promossa nella serie superiore, la squadra sconfitta nel play-out sarà retrocessa nella serie inferiore.

In caso di *parità* al termine dei tempi regolamentari (senza tenere conto della differenza reti nei singoli incontri) di un incontro di play-off o di play-out, al fine di stabilire la squadra vincitrice, si utilizzano, nell'ordine, i seguenti criteri:

- migliore graduatoria nella classifica del campionato;
- miglior differenza reti nell'incontro di play-off/play-out;

disputa del tempo supplementare con sudden death;

tiri piazzati tra due giocatori scelti dai rispettivi capitani tra i quattro presenti in campo per la propria squadra al termine dei tempi supplementari.

I play-out dalla Serie C alla Serie D saranno disputati solo se la differenza di punti tra chi si deve affrontare, in entrambi i gironi, è pari o inferiore a 7 punti. Se la differenza è superiore a 7 punti, i play-out non si disputeranno e retrocederanno direttamente le squadre peggio classificate.

La graduatoria delle squadre classificate ottava sarà considerata migliore di quella delle squadre classificate none, nonostante si tratti di due distinti campionati.

Esclusivamente per la gara di play-off del campionato di Serie C, che vede affrontarsi tra di loro squadre classificate entrambe al 2° posto nei due diversi raggruppamenti (girone A e girone B), si utilizzano i normali criteri adottati per stabilire il vincente in un torneo a squadre ad eliminazione diretta, come si trattasse di una finale.

Articolo 18 – Fattore campo

Quando in una stessa manifestazione sono previste gare di andata e ritorno, la squadra considerata in casa sarà considerata vincitrice del sorteggio per lo schieramento dei giocatori. Quindi procederà per seconda nell'abbinamento del 1° nominativo;

Articolo 19 – Forfait delle squadre ai campionati

Se una squadra annuncia il forfait oltre i termini consentiti oppure risulta assente all'evento, oppure presente ma con meno di tre giocatori, perderà ogni partita a tavolino per 4-0 (ed ogni singolo incontro con il punteggio di 5-0), ed andrà incontro alle seguenti penalizzazioni:

- da una a due partite: un punto di penalizzazione per ogni partita persa a tavolino
- da tre a cinque partite: due punti di penalizzazione per ogni partita persa a tavolino
- da sei a otto partite: tre punti di penalizzazione per ogni partita persa a tavolino, retrocessione automatica e tre punti di penalizzazione per la stagione successiva nel campionato di categoria inferiore



- In ogni caso qualora una squadra risulti assente per la metà o più delle partite per lei in programma, a prescindere dal numero assoluto di partite nelle quali la squadra sia risultata assente, sarà applicata la seguente sanzione:
- esclusione della squadra dal campionato, annullamento dei risultati della partite eventualmente già disputate, sospensione per la stagione successiva dalla disputa del Campionato Italiano a Squadre (ma non dal Campionato Italiano Giovanile a Squadre) e retrocessione nell'ultima categoria prevista.

Articolo 20 – Ripescaggi

Per i ripescaggi si prenderà in considerazione la classifica finale dell'ultimo campionato italiano a squadre disputato, utilizzando nell'ordine i seguenti criteri:

- Miglior piazzamento nel campionato italiano a squadre dell'ultima stagione sportiva disputata, per la serie interessata e inferiori;
- Minor numero di ripescaggi dei quali si è beneficiato nelle ultime 5 stagioni;
- le squadre che abbiano usufruito di due ripescaggi nelle ultime cinque stagioni sportive.

Per tutti i casi non contemplati e per sopravvenute ulteriori necessità farà fede il Ranking FISCT in vigore al momento della disputa del girone di andata dei campionati.

Per le serie organizzate in raggruppamenti "in parallelo", come ad esempio, per la stagione 2015/2016, la serie C e la D il piazzamento finale sarà stabilito in base ai seguenti criteri discriminanti.

Per la serie C, nell'ordine:

- *miglior graduatoria finale nel campionato di appartenenza (ad es. l'8° posto sarà preferito al 9° posto);*
- *maggior numero di punti conquistati nella "regular season";*
- *migliore differenza incontri nella "regular season";*
- *maggior numero di incontri vinti nella "regular season";*
- *appartenenza al girone che ha promosso 2 squadre alla serie B (da preferire a quello che ne ha promossa una)*

Per la serie D, nell'ordine:

- *miglior graduatoria finale nel campionato di appartenenza (ad es. il 3° posto, sarà preferito al 4° posto);*
- *miglior media punti (punti ottenuti/gare disputate) nella "regular season";*
- *miglior media differenza incontri (differenza incontri/gare disputate) nella "regular season";*
- *miglior media incontri vinti (incontri vinti/gare disputate) nella "regular season";*

Articolo 20 bis – Composizione gironi paralleli di Serie C e Serie D

Per comporre i 2 raggruppamenti di Serie C della stagione successiva si utilizzerà il "serpentone" con le squadre ordinate in base ai criteri esposti nell'articolo 20 precedente. A completamento bisogna tenere conto dei seguenti criteri:

- team filiali di una stessa ASD non saranno collocati nei medesimi gironi, se questo dovesse accadere, in base al serpentone, si scala di una posizione;
- team promossi dalla Serie D saranno ordinati in base ai criteri relativi alle squadre di serie D.

Articolo 21 – Limitazioni delle squadre filiali

Vedi Regolamento Squadre Filiali

Articolo 22 – Articolazione Campionati Italiani a Squadre

Lo svolgimento del Campionato Italiano a Squadre si articola in due weekend:

- Nel primo weekend sono disputati nella sede federale i gironi di andata della Serie A, B e C;
- Nel secondo weekend sono disputati nella sede federale i gironi di ritorno di A, B e C; nelle sedi locali hanno invece luogo i gironi di Serie D; il week end che vede coinvolte le squadre militanti in serie D potrebbe differire rispetto a quello di ritorno di A, B e C;

Paragrafo 2.4

Campionati Italiani Giovanili a Squadre

Articolo 23 – Definizione

La FISCT riconosce, incentiva e premia le ASD che impegnano tempo e risorse nella cura dei settori giovanili e nella promozione della nostra disciplina tra i ragazzi, linfa vitale per il presente ed il futuro del nostro movimento. In tal senso, nel Regolamento Finanze vigente, sono già indicate dettagliatamente le agevolazioni in termini economici per



quei sodalizi che riescono a dedicare tempo e risorse a queste attività, e sono in fase di studio ulteriori adempimenti per incentivare lo sviluppo di progetti con e per i giovani, a cura della preposta Commissione attività giovanili e propaganda, che già sta operando in maniera proficua in piena sinergia con la Federazione.

I Campionati Italiani Giovanili a Squadre sono manifestazioni ufficiali FISCT il cui scopo è la diffusione tra i giovani giocatori di calcio da tavolo di un sano spirito sportivo e dell'educazione alla competizione agonistica. Sono organizzati in un week end in date e sedi stabilite dal Dipartimento di conduzione sportiva ad inizio stagione.

Articolo 24 – Squadre ammesse

Ai Campionati Italiani Giovanili a Squadre possono partecipare le rappresentative giovanili "Primavera" e "Juniores" di tutte le ASD affiliate alla FISCT. Per ciascun campionato ogni ASD può iscrivere alla manifestazione più squadre, producendo però all'atto dell'iscrizione elenchi ben distinti e non modificabili durante l'evento. Le seconde, terze (ecc...) squadre giovanili iscritte al campionato possono avere un nome differente da quella del club madre.

Sono ammesse ai Campionati a squadre giovanili anche squadre regionali giovanili, costituite da under di ASD che non hanno una loro squadra giovanile, appartenenti ad una stessa regione, che si "uniscono" tra di loro a formare nuove squadre, la cui denominazione corrisponderà a quella della regione di appartenenza oppure ad un nuovo nominativo identificativo liberamente concordato tra di loro.

Articolo 25 – Formula della manifestazione

In base al numero di squadre iscritte, le stesse saranno organizzate in campionati a girone unico con gare di sola andata. Fino a 12 team la serie sarà unica (serie A Juniores e Primavera), mentre con più di 12 squadre si comporranno serie di merito equilibrate nel numero tra di loro, in base al ranking Italia, con promozioni e retrocessioni da una serie all'altra. Il Campionato Italiano "Juniores" è intitolato alla memoria di Vito Colomba, quello Primavera a Roberto Iacovich.

Articolo 26 – Composizione delle squadre

Le squadre partecipanti saranno così composte:

- Team Juniores: E' composto da numero 3 (tre) atleti non derogabili, appartenenti a tutte le categorie under previste dall'Handbook vigente. Sarà possibile inserire a referto sino ad un massimo di 6 (sei) giocatori. Quando possibile, gli atleti under 12 non potranno essere schierati contro gli under 19 e viceversa.
- Team Primavera: E' composto da numero 3 (tre) atleti non derogabili,, appartenenti alle categorie U15 e U12. E' comunque obbligatorio schierare almeno un atleta U12, anche se il team disputasse l'incontro in carenza d'organico. Sarà possibile inserire a referto sino ad un massimo di 6 (sei) giocatori.

Il Consiglio Direttivo può autorizzare la partecipazione nella squadra di una ASD di uno o due giocatori delle categorie giovanili residenti in regioni confinanti o limitrofe, nel caso in cui in tali regioni non ci sia la possibilità di costituire una squadra giovanile.

A tali competizioni non potranno partecipare gli atleti under che, nella stagione in corso ed in quella precedente, giocano (o hanno giocato) in prima squadra nei campionati italiani a squadre di serie A, B e nelle competizioni europee a squadre, risultando a referto e schierati in campo per più di 60 (sessanta) minuti di gioco. Il calcolo dei complessivi 60 minuti di gioco è da intendersi per ogni singola stagione. Saranno di conseguenza non limitanti le presenze collezionate nella serie d'ingresso, la serie D (eventuale squadra filiale inclusa).

Per i criteri di determinazione delle posizioni al termine di eventuali gironi preliminari e per le fasi successive ad eliminazione diretta, varranno le stesse regole descritte nel Regolamento Tornei FISCT per i team maggiori.

Prima dell'inizio della manifestazione, ogni club presenterà la lista dei propri giocatori a disposizione, indicando il relativo team di appartenenza; nella lista sarà inoltre indicato il nominativo del capitano della squadra e di un eventuale dirigente accompagnatore in aggiunta. Il capitano sarà il responsabile della consegna della lista dei giocatori convocati per ogni partita, del sorteggio e dello schieramento della squadra. Durante il sorteggio e durante l'incontro potranno sostare all'interno del settore di gioco esclusivamente cinque dei tesserati indicati nella lista di ciascuna squadra e gli arbitri dell'incontro.

Articolo 27 – Esecuzione del sorteggio

Il sorteggio avverrà utilizzando il fattore campo nelle competizioni che prevedono una fase di andata e ritorno, mentre avverrà secondo consuetudine in quelle che prevedono una fase unica.

Articolo 28 – Limiti al calcolo della differenza reti (Regola dei 5 gol)

In ogni caso non verranno presi in considerazione i gol segnati da un giocatore in una singola partita oltre il +5 in differenza reti. Oltre tale differenza tutto sarà parificato a +5. Qualora in un incontro si verificino risultati con scarto di



reti superiore 5, al solo fine del calcolo della differenza reti tali risultati saranno considerati equivalenti a 5-0, fatto salvo che sui referti e nel tabellone del torneo devono essere indicati i risultati reali.

Articolo 29 – Procedure di abbinamento

- **Team Juniores:** In fase di abbinamento, la squadra che perde il sorteggio deve obbligatoriamente schierare uno degli eventuali U19 a tutti gli effetti (ovvero di età pari o superiore a 15 anni, se presente in organico, o in alternativa di età pari o superiore a 12, se presente in organico); il team B risponderà schierando un giocatore che non sia uno degli eventuali U12. Ricordando che quando possibile, l'abbinamento U19-U12 deve essere obbligatoriamente evitato. Quindi gli abbinamenti si svolgeranno secondo consuetudine senza ulteriori limitazioni.
- **Team Primavera:** In fase di abbinamento, le due squadre schiereranno sul campo i due giocatori U12 indicati come titolari nella apposita distinta da consegnare prima dell'inizio della manifestazione. Successivamente a questo abbinamento comincerà l'operazione di sorteggio con la squadra perdente che schiererà il suo primo giocatore e la squadra avversaria risponderà, secondo consuetudine, con i suoi primi due giocatori. Infine, la squadra che avrà perso il sorteggio schiererà il suo secondo e terzo giocatore in attesa che la squadra vincente il sorteggio completi il quadro delle partite con il suo terzo giocatore.

Articolo 30 – Sostituzioni

Al termine del primo tempo è prevista una sostituzione per team. Chi ha vinto il sorteggio dichiara entro 2 minuti dal termine del primo tempo la sua intenzione di procedere alla sostituzione, effettuandola. La squadra avversaria risponde di conseguenza manifestando l'intenzione (o meno) di procedere. Nel caso dei Team Primavera un giocatore U12 può entrare in sostituzione di un giocatore U15 ovvero di un giocatore U12. Un giocatore U15 può sostituire esclusivamente un altro giocatore U15

Paragrafo 2.5

Coppa Italia FISCT calcio da tavolo e Subbuteo Materiali Tradizionali

Articolo 31

La Coppa Italia FISCT è una manifestazione federale che si sviluppa in 2 giorni, individuale al sabato ed a squadre la domenica. La partecipazione a questa manifestazione è libera, per motivi organizzativi il Dipartimento di Conduzione Sportiva può limitare il numero complessivo di adesioni in base al Ranking Italia.

Un week end è riservato alla Coppa Italia di calcio da tavolo; un altro fine settimana alla Coppa Italia Subbuteo Materiali Tradizionali. Entrambe le manifestazioni saranno itineranti.

E' autorizzata, a partire dalla stagione 2017/18, la partecipazione dei tesserati sia alla Coppa Italia individuale di Calcio da Tavolo che alla Coppa Italia individuale di Subbuteo con materiali tradizionali.

Articolo 32 – Categorie

La competizione si disputa per le seguenti categorie.

Competizioni a Squadre: Master, Cadetti, Subbuteo Materiali Tradizionali, Juniores e Primavera.

Competizioni individuali cdt: Open, Cadetti, Veteran, Femminile, U19, U15, U12

Competizioni individuali Subbuteo Materiali Tradizionali: torneo unico Open

Articolo 33 – Formule adottate

La Coppa Italia a squadre di calcio da tavolo sarà organizzata in due distinti tabelloni Master e Cadetti, in base al ranking Italia squadre aggiornato al bimestre precedente l'evento. Il tabellone Master sarà composto dalle migliori 16 squadre in ordine di ranking (tabellone sarà in tutti i casi completo, ripescando in ordine di ranking in caso di forfait di una o più compagini aventi diritto), le restanti saranno inserite nel tabellone Cadetti.

La Coppa Italia a squadre di Subbuteo con materiali tradizionali avrà un tabellone unico.

I tornei, sia individuali che a squadre, saranno organizzati con gironi e successiva fase ad eliminazione diretta.

Articolo 34 – Quote d'iscrizione

Le quote d'iscrizione alla Coppa Italia sono stabilite annualmente dal Dipartimento Finanze e pubblicate nel Regolamento Finanze.

Paragrafo 2.6

Coppa Italia giovanile a Squadre



Articolo 35 – Definizione

La Coppa Italia giovanile a Squadre è una manifestazione federale, la cui organizzazione è a cura del Dipartimento di Conduzione Sportiva FISCT in una data ed in un luogo che sarà reso noto contestualmente alla stesura del calendario sportivo che sarà divulgato all'apertura di ciascuna stagione agonistica.

Articolo 36 – Squadre ammesse alla partecipazione

Alla Coppa Italia giovanile a Squadre possono partecipare le rappresentative giovanili di tutte le ASD affiliate alla FISCT. Le ASD possono iscrivere alla manifestazione più squadre, producendo però all'atto dell'iscrizione elenchi ben distinti e non modificabili durante l'evento. Le seconde, terze (ecc...) squadre giovanili iscritte al campionato possono avere un nome differente da quella del club madre.

Sono ammesse alla Coppa Italia Giovanile anche squadre regionali giovanili, costituite da under di ASD che non hanno una loro squadra giovanile, appartenenti ad una stessa regione, che si “uniscono” tra di loro a formare nuove squadre, la cui denominazione corrisponderà a quella della regione di appartenenza oppure ad un nuovo nominativo identificativo liberamente concordato tra di loro.

Articolo 37 – Formula della manifestazione

La formula utilizzata per il torneo dipenderà dal numero di squadre iscritte e sarà determinata dal Dipartimento di conduzione sportiva successivamente alla scadenza delle iscrizioni.

La competizione dovrà prevedere una fase a gironi, una fase ad eliminazione diretta ed una finale per la determinazione dei vincitori della Coppa Italia Juniores e Primavera.

Articolo 38 – Rimandi regolamentari

Per quanto non indicato espressamente si farà riferimento alle norme sui Campionati Italiani giovanili a squadre.

Paragrafo 2.7

Super Coppa Italiana a squadre

Articolo 39 – Definizione

La Super Coppa Italiana FISCT è una manifestazione agonistica a squadre articolata in diverse competizioni disputate tutte nell'arco di un'unica giornata festiva nazionale. La sede e la data sono stabilite dal Dipartimento di conduzione sportiva e inserite nel calendario ufficiale.

Articolo 40 – Squadre ammesse

La Super Coppa Italiana FISCT a squadre Open è disputata tra la squadra che ha vinto il Campionato Italiano a squadre di Serie A e la vincitrice della Coppa Italia a Squadre Master disputati nella stagione precedente.

Nel caso in cui la stessa squadra dovessero risultare detentori di entrambi i titoli, si procederà al ripescaggio della finalista di Coppa Italia. In caso di rinuncia alla partecipazione di una delle squadre aventi diritto, si ripescerà la prima squadra disponibile in ordine di classifica del Campionato Italiano a squadre di Serie A.

La Super Coppa Italiana FISCT a squadre Cadetti (**ultima edizione nella stagione 2017/18 in base ai risultati della stagione precedente**) è disputata tra la squadra che ha vinto il Campionato Italiano a squadre di Serie C e la vincitrice della Coppa Italia a Squadre Cadetti disputati nella stagione precedente. Nel caso in cui la stessa squadra dovessero risultare detentori di entrambi i titoli, si procederà al ripescaggio della finalista di Coppa Italia Cadetti.

In caso di rinuncia alla partecipazione di una delle squadre aventi diritto, si ripescerà la prima squadra disponibile in ordine di classifica del Campionato Italiano a squadre di Serie C.

La Supercoppa italiana Juniores e Primavera è disputata dalle squadre vincitrici del Campionato Italiano a Squadre Juniores e Primavera e corrispondenti competizioni di Coppa Italia giovanile. I criteri di ripescaggio sono gli stessi, in riferimento alle competizioni giovanili, previsti per la Supercoppa Open a squadre.



Capitolo 3

Circuiti regionali

Paragrafo 3.1

Organizzazione circuito tornei regionali

Articolo 1 – Creazione di un circuito tornei regionali

Ciascuna **macroarea** (si veda **paragrafo 1 – articolo 11 suddivisione in macroaree**) può avviare un proprio circuito di tornei regionali con il quale generare una classifica. Il Delegato dovrà trasmettere al Dipartimento Conduzione Sportiva il regolamento specifico che intende adottare, il quale assumerà valore una volta approvato dal Dipartimento stesso.

Circuiti che riescano a prevedere almeno 3 (tre) tornei/tappe regionali, da organizzarsi nel periodo che va dalla settimana successiva alla disputa delle selezioni regionali della stagione precedente, al **15 marzo** della stagione in corso, è riconosciuto e valido ai fini della qualificazione alla fase finale dei Campionati italiani individuali, promuovendo da proprio ranking per ogni regione:

- Il migliore giocatore Open;
- I migliori 2 (due) giocatori cadetti di ciascuna regione.

E' inoltre possibile, se ci sono le condizioni, avviare anche un circuito regionale specifico per la disciplina con materiali tradizionali. Occorre sempre realizzare un minimo di 3 tappe ed il circuito qualificherà il migliore classificato alla fase finale del campionato italiano individuale di subbuteo con materiali tradizionali; l'altro qualificato, in questo caso, si otterrà in occasione dei campionati regionali individuali (che sostituiscono quelle che erano le selezioni regionali).

Capitolo 4

Circuito Esordienti

Paragrafo 4.1

Giocatori ammessi, formule e ranking esordienti

Articolo 1 – Principi e finalità

Nell'ottica dell'allargamento della base dei tesserati, allo scopo di veicolare l'interesse di numerosi semplici appassionati verso l'attività agonistica, posta su un livello superiore rispetto alla primordiale passione amatoriale, a partire dalla stagione agonistica 2014/15 si ufficializza l'istituzione da parte della FISCT della categoria esordienti.

Questa categoria, fruibile nel tempo per un periodo limitato di tempo, ha l'intento di condurre ad un significativo aumento del numero dei tesserati ed alla auspicabile nascita di nuovi sodalizi.

E' una categoria a sé stante, che i COL dei vari tornei del "FISCT Tour" hanno l'obbligo di indicare tra le categorie del torneo che organizzano.

Articolo 2 – Atleti ammessi

Alla categoria possono partecipare:

- i giocatori non tesserati alla FISCT. Questo *status* potrà durare solo per 1 (una) stagione agonistica. Dalla successiva, se vorranno proseguire ancora un anno nella categoria, dovranno obbligatoriamente tesserarsi alla Federazione utilizzando il tramite di una ASD regolarmente affiliata; Si registreranno alla Federazione e l'ASD utilizzata da tramite provvederà a trasmettere i loro dati anagrafici completi attraverso il suo libro soci, nel quale i giocatori dovranno essere inseriti con la qualifica minima di socio semplice, alla Segreteria federale, che li inserirà quindi in un data base dedicato; gli atleti della categoria esordienti non-tesserati, pur in possesso della necessaria copertura assicurativa ottenuta tramite l'affiliazione individuale all'EPS di riferimento, non potranno tuttavia prendere parte alle attività sportive del "FISCT Tour" per le categorie previste oltre quella esordienti;
- i tesserati FISCT al primo anno e/o al secondo anno di tesseramento (a meno che tra quest'ultimi non vi sia un giocatore che abbia già giocato per un anno nella categoria da non-tesserato). Questa tipologia di atleti continuerà ad essere ammessa a tutte le categorie previste dal "FISCT Tour".

La categoria è esclusivamente individuale.

Articolo 3 – formule ammesse

Per questa categoria varranno tutte le disposizioni già emanate nel presente Regolamento e già citate nel "FISCT Tour" per le manifestazioni individuali. I tornei di questa categoria dovranno obbligatoriamente essere disputati alla domenica, salvo eventuale richiesta di deroga accettata dal Dip. Conduzione Sportiva FISCT di disputa al sabato, ove la categoria fosse inserita all'interno di un evento ufficiale del "FISCT Tour". I tornei saranno obbligatoriamente



organizzati al raggiungimento del numero minimo di 3 (tre) iscritti ed i partecipanti alla categoria esordienti non potranno partecipare ad altre categorie all'interno dello stesso evento a meno che si disputino in giorni distinti.

La categoria non è obbligatoria nei tornei internazionali organizzati in Italia.

All'interno della categoria esordienti, gli atleti saranno distinti in:

- Senior (atleti Over 15)
- Junior (atleti Under 15)

Il seeding del tabellone verrà generato utilizzando un ranking dedicato. Il ranking conterrà le due sotto-categorie previste, Senior e Junior.

Sarà cura dei COL predisporre gli arbitraggi della categoria esordienti prendendo in considerazione, ove possibile, i giocatori della stessa categoria e nel caso in cui motivi di opportunità lo suggerissero, utilizzando arbitri di altre categorie presenti. *Esempio in presenza di giocatori/arbitri non-tesserati FISCT.*

Articolo 4 – tornei esordienti indipendenti

E' possibile, per ogni ASD affiliata FISCT, organizzare tornei esordienti anche separatamente dagli appuntamenti previsti dal circuito FISCT. Le ASD interessate a tale opportunità devono trasmettere in forma scritta al Dipartimento di Conduzione Sportiva ed alla Segreteria FISCT i dettagli dell'evento, corredati dall'invito ufficiale, almeno un mese prima della data stabilita, così da consentire alla Federazione di darne tempestiva comunicazione ai club.

Ogni ASD non potrà comunque organizzare più di un torneo esordienti al mese.

Capitolo 5

Circuito Subbuteo Tradizionale

Paragrafo 5.1

Principi, giocatori ammessi e ranking Subbuteo

Articolo 1 – Principi e finalità

A partire dalla stagione agonistica 2015/16 è stata ufficializzata l'istituzione da parte della FISCT del circuito tornei Subbuteo con materiali tradizionali, eventi organizzati utilizzando materiali tradizionali "Subbuteo" e repliche. E' una circuito che prevede principalmente tornei indipendenti a sé stanti, riconosciuti dalla FISCT ed inseriti in calendario, ma eventualmente anche da competizioni inserite all'interno di manifestazioni di calcio da tavolo del FISCT Tour.

Nella predisposizione delle varie attività, modalità di gioco e nell'organizzazione del calendario specifico il Dipartimento Sport si avvarrà della collaborazione e condivisione di apposita Commissione di esperti nel settore, che potrà consigliare e indirizzare le scelte, che nella sua espressione finale restano comunque a capo del Dipartimento stesso.

Articolo 2 – Eventi previsti

Sarà organizzato un circuito di tornei sia individuali che a squadre il più possibile distribuiti per il nostro paese, nord, centro e sud, che saranno coordinati ed inseriti nel calendario ufficiale diramato dalla FISCT e faranno riferimento ad un'unica classifica nazionale Subbuteo (Ranking Italia). Pilastrini di questo circuito saranno i tornei del "Grand Slam" Subbuteo, distanziati tra loro sia geograficamente che temporalmente, possibilmente localizzate al Nord, Centro e Sud Italia.

Gli Eventi Federali Subbuteo previsti nella stagione saranno i Campionati Italiani individuali ed a squadre, la Coppa Italia individuale ed a squadre. *E' allo studio un Trofeo delle Regioni a squadre che coinvolgerà i migliori giocatori di ciascuna regione da ranking.: modalità, organizzazione e date di questo evento saranno eventualmente divulgate con congruo anticipo ai tesserati.*

Articolo 3 – Atleti ammessi

La categoria è aperta a tutti i giocatori tesserati FISCT. Il tesseramento può essere effettuato anche per la sola Categoria Subbuteo con quota di affiliazione stabilita dal CD. I giocatori del circuito possono essere regolari tesserati per ASD o componenti di un Ente Aggregato affiliato alla FISCT.

Articolo 4 – Squadre Subbuteo ammesse

Sono ammessi a partecipare ai tornei di Subbuteo a squadre, eventi federali compresi, tutti i Sodalizi già affiliati alla FISCT e codificati internazionalmente e gli Enti Aggregati riconosciuti dalla Federazione, che si doteranno di un nome, di un referente e di colori sociali.

Nei tornei a squadre del circuito Subbuteo, ciascuna ASD o Ente Aggregato potrà iscrivere più squadre (identificandole con le lettere A, B, ecc...). Nel Campionato Italiano e nella Coppa Italia a squadre, invece, ciascun sodalizio o Ente Aggregato può iscrivere una sola squadra "Subbuteo". ASD che hanno filiali possono iscrivere un'ulteriore squadra per



ogni loro squadra filiale, e la suddivisione interna squadra madre/filiale può subire modifiche indipendentemente dalla suddivisione CDT per creare le varie squadre Subbuteo. Gli elenchi delle squadre Subbuteo costituite saranno resi noti e non più modificabili al momento dell'iscrizione ai vari eventi.

Articolo 5 – Materiali e regolamenti

Sono consentite le basi Subbuteo originali e loro repliche assimilabili per dimensioni, peso e materiali. Le basi non devono essere modificate o alterate in peso, dimensioni e profilo. Sono consentite le miniature Subbuteo originali e loro repliche fedeli o assimilabili.

Le miniature dovranno essere dipinte e tutte raffiguranti i colori della medesima squadra di calcio.

I campi di gioco regolamentari sono Subbuteo originali oppure loro repliche fedeli ed assimilabili. Il campo (panno) deve essere fissato saldamente ad un tavolo piano senza irregolarità ed ondulazioni.

Potranno essere utilizzate in gare ufficiali porte in plastica Subbuteo o loro repliche in plastica con identiche dimensioni e fissate saldamente al tavolo di gioco.

Il Regolamento in vigore è quello "Subbuteo FISCT" approvato dal Dipartimento Sport. Eventuali modifiche regolamentari e normative tecniche su miniature e basi saranno elaborate dal Consiglio Direttivo e ne sarà data massima diffusione fra tesserati e giocatori in relazione alla loro applicazione.

Articolo 6 – Ranking Subbuteo

La partecipazione ai tornei Subbuteo, sia individuali che a squadre, darà luogo ad un ranking specifico della specialità, comprendente gli atleti appartenenti alla stessa. Il ranking sarà aggiornato regolarmente, in linea con quanto accade per la classifica nazionale del Calcio da Tavolo.

Capitolo 6

Campionati del Mondo e Coppe Europee FISTF

Paragrafo 6.1

Coppa del Mondo FISTF

Articolo 1 – Cadenza temporale della manifestazione

La Coppa del Mondo è disputata con cadenza annuale per tutte le categorie previste dall'ordinamento FISTF. Per ciascuna categoria è prevista la disputa delle competizioni individuale e a squadre.

Articolo 2 – Commissari Tecnici della Nazionale

La nomina del Commissario Tecnico, o di più persone incaricate, è a cura del Consiglio Direttivo sentito il parere del Responsabile della Conduzione Sportiva.

Articolo 3 – Composizione delle Squadre Nazionali

Il Commissario Tecnico ha piena libertà decisionale sulla composizione e sulla consistenza numerica della squadra per la categoria di competenza. Ogni giocatore può essere convocato per una sola squadra nazionale nell'ambito dello stesso evento (individuale e/o a squadre).

Articolo 4 – Numero dei giocatori italiani ammessi alla Coppa del Mondo

Ogni nazione ha diritto a partecipare alla fase individuale della Coppa del Mondo con un numero di giocatori per ciascuna categoria determinato dalla FISTF. Per ciascuna delle categorie previste per le competizioni Individuali l'Italia ha attualmente diritto ad iscrivere 2 giocatori. La FISTF può altresì ammettere altri giocatori italiani per meriti o diritti di classifica derivanti dalla posizione occupata dagli stessi nel Ranking Internazionale. Attualmente la FISTF prevede l'ammissione di diritto dei giocatori classificati nelle seguenti posizioni del ranking FISTF:

- categoria open, i primi 8 giocatori;
- altre categorie, i primi 8 giocatori.

I giocatori ammessi di diritto per ciascuna categoria sono al massimo 2 per nazione.

Articolo 5 – Convocazione dei giocatori per le competizioni individuali

I giocatori italiani ammessi alla partecipazione alle categorie individuali della Coppa del Mondo saranno quindi:

- il campione italiano in carica per la medesima categoria
- i giocatori qualificati per merito secondo quanto previsto dalla FISTF

Qualora il campione d'Italia in carica rinunci alla partecipazione, sarà sostituito da un giocatore scelto dal commissario tecnico della nazionale competente per categoria.



Altre convocazioni sono a cura del Commissario Tecnico.

Paragrafo 6.2

Champions League e Europa League

Articolo 6 – Norme generali di ammissione

Si seguiranno le norme contenute nel “FISTF Handbook – Sports Season 2015-16”, in particolare:

Applicant A: è eleggibile il team vincitore del Campionato italiano a squadre. Nel caso in cui coincidesse con la squadra detentrici del trofeo Champions o Europa League, ammessa di diritto, oppure risultasse tra le squadre ammesse da ranking FISTF, si scala la classifica del campionato sino a conseguimento del team eleggibile.

Applicant B: è eleggibile il team vincitore della Coppa Italia a squadre FISCT. Nel caso in cui coincidesse con la squadra detentrici del trofeo Champions o Europa League, ammessa di diritto, risultasse tra le squadre ammesse da ranking FISTF oppure fosse l'Applicant A, si prenderà in considerazione esclusivamente la finalista della Coppa Italia a Squadre FISCT. Nel caso in cui anche la finalista coincidesse con l'Applicant A o risultasse già ammessa di diritto, si scala la classifica del Campionato Italiano a Squadre sino a conseguimento del team eleggibile.

Substitutes: la lista dei team ripescabili seguirà la classifica del Campionato Italiano a Squadre FISCT Serie A appena disputato sino all'8a posizione, con esclusione delle squadre detentrici, ammesse di diritto, Applicant A e B. Il n° di squadre ripescabili sarà determinato in base al n° di team ammesse di diritto o qualificate. In ogni caso la lista composta dalle ammesse di diritto + le qualificate (Applicant A e B) + le squadre sostituite non potrà eccedere il n° di 8 (otto). Le squadre ripescabili saranno riclassificate ed eventualmente inserite in tabellone seguendo il rigoroso ordine desunto dal ranking FISTF del mese di agosto e non la graduatoria al termine del campionato.

Articolo 7 - Abrogazioni, modifiche ed aggiornamenti

Il presente regolamento ha validità nazionale e sostituisce ogni pubblicazione precedente. Per tutti i casi non previsti in questo manuale vale quanto disposto dalla normativa internazionale vigente.

Il Dipartimento di Conduzione Sportiva, con provvedimento ufficiale, potrà derogare o variare i contenuti del presente regolamento anche nel corso della stagione. Ogni modifica sarà tempestivamente pubblicata con i consueti strumenti di comunicazione.

Ferrara, 13/09/2017

Per il Consiglio Direttivo
Dipartimento Conduzione Sportiva FISCT

Il Responsabile

Filippo Rossi